



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione e del merito



Regione Sicilia

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"GIUSEPPE MAZZINI"**

Codice meccanografico: ENIC817002 -Codice Fiscale: 91049620866

Codice Univoco: UF7BN3

Via G. Mazzini, 133 - 94019 Valguarnera (EN)- Tel./Fax 0935956259

E-mail: enic817002@istruzione.it - PEC: enic817002@pec.istruzione.it - www.icmazzinivalguarnera.edu.it



PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.MAZZINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4838** del **02/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 120*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La scuola "G. Mazzini" è l'unico Istituto Comprensivo di Valguarnera Caropepe. Si compone di 4 plessi, che ospitano la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°. Il background degli studenti risulta, complessivamente, medio-basso. La presenza di alunni stranieri non è un dato significativo, infatti è presente solo una piccola comunità extracomunitaria, in prevalenza di etnia marocchina. Anche gli alunni con disabilità psicofisica nei tre ordini di scuola ed alunni DSA e BES risultano presenti in percentuali relativamente basse.

Vincoli:

Valguarnera, Comune interno della provincia di Enna, prima importante polo tessile della Sicilia, è ora segnato dalla crisi economica che ha progressivamente determinato un continuo ed inesorabile spopolamento, purtroppo ormai comune a moltissime aree interne. Nel tempo il background degli studenti da medio/alto si è via via abbassato fino ad un livello medio/basso, ciò a causa dell'eccessivo tasso di disoccupazione che ha colpito numerosissime famiglie. Si sono verificate, pertanto, situazioni di particolare disagio socio-economico che la scuola ha cercato di fronteggiare con la dovuta efficacia attraverso iniziative curricolari ed extracurricolari in rete anche con altre agenzie educative del territorio.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il contesto socio-economico è eterogeneo, buona parte degli allievi proviene, tuttavia, da ambienti familiari deprivati dal punto di vista sia economico che culturale. La scuola, pertanto, costituisce un punto di riferimento essenziale per la formazione e si pone come luogo privilegiato per l'istituzione di rapporti sociali significativi. Numerose sono le associazioni di volontariato presenti sul territorio e che collaborano attivamente con l'Istituto, promuovendo varie iniziative in sintonia con i bisogni educativi di alunni e famiglie. Il territorio offre impianti sportivi pubblici e privati, palestre e scuole di danza. Le parrocchie sono dotate di centri di aggregazione e oratori. La nostra Istituzione Scolastica aderisce a convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di rete, per la realizzazione di specifiche attività e



progetti che perseguono le seguenti finalità: - Ridurre il rischio di dispersione scolastica. - Favorire il successo formativo. - Promuovere l'inserimento e/o l'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati. - Promuovere iniziative di continuità e orientamento. L'ente locale collabora attivamente con la scuola fornendo: - risorse umane per l'assistenza ad alunni disabili e per la manutenzione ordinaria - piccoli contributi per progetti extracurricolari - manutenzione straordinaria degli edifici (anche mediante bandi nazionali e europei)

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta, in molti casi, povero di stimoli culturali adeguati. La rete scolastica comprende: scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e una sede distaccata di un istituto tecnico-professionale. In ragione di ciò risulta molto alto il pendolarismo, molto spesso causa di abbandono prima dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La fattiva collaborazione dell'Ente Locale è sicuramente un punto di forza per la nostra Comunità Scolastica, infatti il Comune assicura, in maniera tempestiva ed efficace: la manutenzione degli edifici scolastici con interventi ordinari e/o straordinari; il servizio di refezione, l'assistenza alla comunicazione e il servizio di trasporto per gli alunni con disabilità; l'utilizzo di impianti sportivi comunali. Altre risorse economico-finanziarie a favore della scuola provengono da trasferimenti ministeriali e dai fondi strutturali europei PON FSE e FESR. La scuola opera su quattro plessi, due dei quali sono stati oggetto di ristrutturazione, gli altri due dislocati in vari punti del territorio, necessitano di piccoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria già previsti e progettati dall'Ente e, quindi, di imminente attuazione. Dal punto di vista tecnologico la scuola, aderendo ai PON-FESR e grazie agli ingenti trasferimenti ministeriali erogati a partire dall'a. s. 2019, ha potuto dotare di LIM e monitor touch tutte le classi dei vari ordini e in tutti i plessi. Sono presenti, distribuiti nei plessi, laboratori di: informatica, lingue, scienze, musica e aule 2.0. Tablet per le classi e arredi vari completano la nostra dotazione tecnologica.

Vincoli:

Gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili, nel tempo, hanno creato difficoltà di varia natura: dalla gestione efficace degli spazi alla organizzazione dei servizi soprattutto di quelli amministrativi. I continui traslochi hanno avuto ripercussioni sulla qualità delle comunicazioni tra la scuola e l'esterno (utenza, uffici amministrativi, altre istituzioni,..) per l'inadeguato e saltuario funzionamento della rete telefonica e di connessione internet. La scuola è stata privata della possibilità di usufruire dell'unica palestra sita presso il Plesso Mazzini, della biblioteca e solo dalla fine dell'anno scolastico 2021/22 usufruisce di un auditorium sito c/o il plesso A. Pavone.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Gli insegnanti dei tre ordini di scuola posseggono un contratto a tempo indeterminato in una percentuale molto alta, superiore alla media dei riferimenti esterni. Molti docenti della scuola dell'infanzia e primaria risultano stabilmente in servizio nella nostra istituzione scolastica da parecchi anni. Mentre nella scuola secondaria di I grado il ricambio di personale risulta più frequente anche se è comunque alta la percentuale dei docenti in servizio nella scuola da più di 5 anni. I docenti, per la gran parte si collocano nelle fasce di età media 35- 44 e 45-54 in percentuali superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. I docenti hanno buone competenze professionali e alcuni risultano in possesso di altri titoli e/o certificazioni (certificazioni informatiche e certificazioni linguistiche). I docenti di sostegno svolgono la loro attività in piena sinergia con i docenti di classe e tra loro, ne deriva l'ampia condivisione di esperienze e materiali didattici che potrebbe essere intesa come un ciclo continuo di autoformazione.

Vincoli:

La metà dei docenti si colloca nella fascia di età 45/ 54 anni con una percentuale superiore ai riferimenti esterni , il 34% ha un'età superiore ai 55 anni. Quasi tutti i docenti sono in possesso di sufficienti competenze informatiche e, quindi, utilizzano con sufficiente competenza le nuove tecnologie quali LIM, tablet, piattaforme didattiche, ecc. Parecchi docenti non sono in possesso di certificazioni linguistiche adeguate. L'assenza di una figura di Assistente tecnico comporta, spesso, una difficoltà nella efficace gestione delle attrezzature informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.MAZZINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC817002
Indirizzo	VIA MAZZINI 133 VALGUARNERA CAROPEPE 94019 VALGUARNERA CAROPEPE
Telefono	0935956259
Email	ENIC817002@istruzione.it
Pec	enic817002@pec.istruzione.it

Plessi

"PLESSO S.G. BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81701V
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO VALGUARNERA CAROPEPE 94019 VALGUARNERA CAROPEPE

"PLESSO SEB. ARENA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA81702X
Indirizzo	VIA ARCHIMEDE VALGUARNERA CAROPEPE 94019 VALGUARNERA CAROPEPE



SCUOLA VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA817031
Indirizzo	VIA MAZZINI VALGUARNERA CAROPEPE 94019 VALGUARNERA CAROPEPE

PLESSO "G. MAZZINI" VALGUARNERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE817014
Indirizzo	VIA MAZZINI, 133 VALGUARNERA CAROPEPE 94019 VALGUARNERA CAROPEPE
Numero Classi	8
Totale Alunni	126

SEB. ARENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE817025
Indirizzo	VIA ARCHIMEDE VALGUARNERA CAROPEPE 94019 VALGUARNERA CAROPEPE
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

PIAZZA CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE817036
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO VALGUARNERA CAROPEPE 94019 VALGUARNERA CAROPEPE
Numero Classi	5



Totale Alunni 76

F. LANZA - A. PAVONE - VALGUARN (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ENMM817013

Indirizzo VIA S.ELENA - 94019 VALGUARNERA CAROPEPE

Numero Classi 14

Totale Alunni 220



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Il nostro PTOF tiene conto dei principi della democrazia, dell'uguaglianza e della libertà ribaditi anche nei recenti interventi normativi. Questo documento costituisce un disegno articolato, come risultato dell'integrazione delle esigenze che il nostro Istituto ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà territoriale d'appartenenza. Prestando fede alla normativa vigente, il nostro Istituto presta particolare attenzione alle specificità del territorio, alle attese e ai problemi che lo caratterizzano, alle risorse che si possono utilizzare; l'offerta formativa tende a rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi autonomi, competenti, consapevoli e responsabili, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, la scuola si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza, della cultura di riferimento. L'imperativo categorico, cui tendono le azioni didattiche- educative del corpo docente, è sicuramente far maturare negli allievi competenze trasversali quali: "imparare ad essere, imparare a vivere, imparare ad imparare e imparare ad inventare", attraverso una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che riesca a costruire un rapporto di reciprocità culturale e didattica con l'ambiente. In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, la nostra scuola si propone di raggiungere le seguenti finalità, nel rispetto della legge 107/2015:

- INNALZARE I LIVELLI DI ISTRUZIONE E LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI,
RISPETTARE I TEMPI E GLI STILI DI APPRENDIMENTO,
CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE SOCIOCULTURALI E TERRITORIALI;
- CONTRASTARE LE POVERTÀ EDUCATIVE E PREVENIRE FENOMENI DI DISPERSIONE SCOLASTICA ;
- GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO E LE PARI OPPORTUNITA' DI SUCCESSO

In quest'ottica il PTOF 2022/25 (documento che esplicita finalità, intenti e modalità di



realizzazione nella didattica) è stato incentrato sul passaggio dalla programmazione per obiettivi alla didattica per progetti per lo sviluppo di competenze, secondo il quadro europeo di competenze chiave di cittadinanza.

È stato condiviso il significato di **COMPETENZA** nella sua accezione più comune:

- Le conoscenze sono le informazioni che vengono apprese tramite l'insegnamento e lo studio e costituiscono la parte più nozionistica dell'apprendimento. Una conoscenza è una singola nozione: un dato, un fatto, una teoria o una **procedura**.
- Le abilità rappresentano le capacità di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portare a termine compiti.
- Le competenze rappresentano la capacità di unire conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche e utilizzarle nello studio, in situazioni reali e nello sviluppo personale.

Per il perseguimento delle finalità individuate si è proceduto alla revisione del curriculum (strutturandolo per competenze) e alla creazione di relative Rubriche di valutazione.

Si è constatata la necessità di:

1. Avviare la progettazione per competenze con costruzione di UdA anche in verticale che contengano attività laboratoriali improntate all'approccio STEAM, esperienze di studio e ricerca in situazione, compiti di realtà.
2. Valutare anche le competenze, per passare definitivamente, dalla valutazione sommativa dei singoli saperi alla valutazione formativa che tenga conto, oltre che dei progressi, dell'impegno, delle potenzialità/difficoltà, anche dell'utilizzo delle conoscenze/abilità in contesti diversificati (competenze) e che certifichi le competenze al termine della classe quinta di scuola primaria e ancor più al termine del I CICLO DI ISTRUZIONE, in modo chiaro (autentico) attraverso diverse rilevazioni. Si strutturerà un migliore e più efficace sistema di valutazione, migliorando l'esperienza già avviata di somministrazione e analisi di prove comuni, attraverso la creazione e utilizzo di strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze.
3. Attivare, per una migliore efficacia delle azioni e dei processi di insegnamento/apprendimento, nuove buone pratiche didattiche, in particolare di quelle di natura laboratoriale (digitale e steam)
4. Promuovere azioni di sviluppo professionale attraverso l'attivazione di corsi di formazione



per tutto il personale scolastico, ma in particolare per i docenti relativi a tematiche inerenti: conoscenza dell'approccio STEAM per la progettazione di attività laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; innalzamento delle competenze digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi della scuola Secondaria di I grado

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione implicita innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli allievi con frequenza saltuaria

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale media di assenze annuali degli allievi di tutte le classi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti delle classi quinte della scuola primaria e delle terze della secondaria di primo grado nelle prove invalsi in tutte le discipline oggetto delle prove.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli alunni che si collocano all'interno del livello 3 e ridurre del 10% il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare le competenze chiave europee con particolare riferimento a: - Competenza digitale - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti, rispettivamente, delle classi quinte - Primaria e classi terze- Scuola secondaria di I grado collocata nei livelli di competenza INTERMEDIO/AVANZATO.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: TALENTO AL CENTRO

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

La nostra scuola per quanto concerne le azioni di mentoring e orientamento ha previsto l'attivazione di 2 percorsi. Per il potenziamento delle competenze di base sono stati progettati :

- 3 percorsi per il potenziamento delle competenze di base della lingua italiana;
- 8 percorsi per il potenziamento delle competenze matematiche;
- 2 percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche

Inoltre, saranno avviati anche "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

L'Istituto affiderà ad Esperti, la realizzazione di numero 8 percorsi formativi:

1. Il Teatro con le opere classiche come strumento educativo e di comunicazione (25 h)
2. Il cortometraggio come strumento di comunicazione (25 h)
3. Scrittura creativa (20 h)
4. Viaggio storico-geografico nel comune di Valguarnera (20 h)
5. Viaggio storico-geografico-economico nel territorio di Valguarnera (20 h)



6. Le piante autoctone-realizzazione di un erbario e di un orto (15 h)

7. Gli aromi di Sicilia. Erbario di erbe aromatiche (15 h)

8. Giornalino e TG della scuola (20 h)

Infine, saranno attivati anche n.2 "Percorsi di Orientamento per le famiglie" di 20 h ciascuno destinati ai genitori degli alunni coinvolti nei percorsi formativi: .

N.1 - Attività di laboratorio per la produzione materiale per attività teatrale (10 h) -

- Competenza genitoriale (percorso di 10 h sulle strategie per comunicare più efficacemente con i propri figli, favorendo il benessere nelle relazioni familiari);

N.2 - Attività di laboratorio per la produzione di un ricettario di piatti della tradizione locale (10 h)

- Competenza genitoriale (percorso di 10 h sulle strategie per comunicare più efficacemente con i propri figli, favorendo il benessere nelle relazioni familiari).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi della scuola Secondaria di I grado

Priorità



Ridurre il rischio di dispersione implicita innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli allievi con frequenza saltuaria

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale media di assenze annuali degli allievi di tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti delle classi quinte della scuola primaria e delle terze della secondaria di primo grado nelle prove invalsi in tutte le discipline oggetto delle prove.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli alunni che si collocano all'interno del livello 3 e ridurre del 10% il numero degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare le competenze chiave europee con particolare riferimento a: -
Competenza digitale - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti, rispettivamente, delle classi quinte - Primaria e classi terze- Scuola secondaria di I grado collocata nei livelli di competenza INTERMEDIO/AVANZATO.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi per rendere più stimolanti e motivanti gli interventi per il raggiungimento dei livelli indicati nelle priorità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Lavorare su interventi di potenziamento per abbassare la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti e contestualmente attivare interventi per innalzare gli esiti delle eccellenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare gli insegnanti al fine di produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di insegnamento. Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche di innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie

Attività prevista nel percorso: TALENTO AL CENTRO: Percorso di potenziamento delle competenze Alfabetico funzionali-
Lingua Italiana.

Descrizione dell'attività

Allo scopo di colmare le fragilità emerse dalle prove INVALSI nelle competenze di base in lingua italiana degli alunni della



scuola secondaria di secondo grado, il D.M. 170/2022 ci da la possibilità di strutturare dei percorsi di potenziamento di suddette competenze. A tale scopo si prevede: l'organizzazione di numero 3 percorsi attraverso cui gli alunni saranno guidati, mediante l'uso di metodologie innovative, a potenziare le competenze nella lingua Italiana. I percorsi prevedono attività che mirano al miglioramento delle competenze di lettura, scrittura, comprensione del testo ed esposizione orale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Innalzare i livelli di competenza alfabetico funzionali in lingua italiana.

Attività prevista nel percorso: TALENTO AL CENTRO: Percorso di potenziamento delle competenze matematiche

Descrizione dell'attività

Allo scopo di colmare le fragilità emerse dalle prove INVALSI nelle competenze di base nella matematica degli alunni della scuola secondaria di secondo grado, il D.M. 170/2022 ci da la possibilità di strutturare dei percorsi di potenziamento di suddette competenze. A tale scopo si prevede: l'organizzazione di numero 8 percorsi attraverso cui gli alunni saranno guidati, mediante l'uso di metodologie innovative, a potenziare le competenze nella matematica I percorsi prevedono attività che mirano al miglioramento delle competenze di calcolo aritmetico e algebrico; analisi, comprensione e risoluzione di situazioni



	problema, calcolo statistico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Risultati attesi	Innalzare il livello di competenza nella matematica.

Attività prevista nel percorso: TALENTO AL CENTRO: Percorso di potenziamento delle competenze multilinguistiche in lingua Inglese

Descrizione dell'attività	Allo scopo di colmare le fragilità emerse dalle prove INVALSI nelle competenze di base in lingua inglese degli alunni della scuola secondaria di secondo grado, il D.M. 170/2022 ci da la possibilità di strutturare dei percorsi di potenziamento di suddette competenze. A tale scopo si prevede: l'organizzazione di numero 2 percorsi attraverso cui gli alunni saranno guidati, mediante l'uso di metodologie innovative, a potenziare le competenze nella lingua Inglese. I percorsi prevedono attività che mirano al miglioramento delle competenze di reading, writing, listening e comprehension.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza nella lingua Inglese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola adotta un modello organizzativo e innovativo attraverso l'integrazione di tecnologie avanzate nell'insegnamento, promuovendo l'apprendimento personalizzato per ogni studente. La verticalità dei curricula permette un'interconnessione di obiettivi tra i due gradi di scuola tale da garantire uno sviluppo life long-learning. Metodologie di valutazione flessibile e orientate alle competenze sostengono il percorso di crescita individuale. Inoltre, la scuola favorisce pratiche di insegnamento moderne come l'apprendimento basato sull'utilizzo di risorse digitali interattive per potenziare l'esperienza educativa. L'aria progettuale è molto vasta e prevede percorsi di potenziamento e recupero di competenze, sviluppo di competenze linguistiche e digitali utili alla formazione del futuro cittadino del mondo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha implementato la progettazione di azioni didattiche innovative per lo sviluppo e l'implementazione delle competenze STEM. Attraverso l'adozione di approcci pratici come progetti scientifici e laboratori tecnologici, gli studenti sono guidati verso l'acquisizione di competenze pratiche. La metodologia laboratoriale interconnessa a quello di problem solving diviene il fulcro dell'insegnamento in quanto incoraggia gli alunni a lavorare concretamente e a trovare soluzioni creative ai problemi. La collaborazione tra studenti viene guidata allo scopo di stimolare la comunicazione e il lavoro di squadra. L'uso di tecnologie avanzate, come la simulazione e l'apprendimento basato su giochi, arricchisce l'esperienza di apprendimento preparando gli studenti per le sfide che si troveranno ad affrontare nel mondo.

La scuola ha progettato attività innovative per potenziare le competenze linguistiche degli studenti. Introduce metodi interattivi, come conversazioni guidate, discussioni in classe e giochi



linguistici, per migliorare la fluidità e la comprensione. L'utilizzo di risorse multimediali e piattaforme digitali offre opportunità di apprendimento stimolanti e accessibili. Inoltre, la promozione di progetti linguistici di potenziamento diviene utile per valorizzare le eccellenze presenti nella scuola. Collaborazioni con comunità di lingua madre e scambi culturali contribuiscono a un'apprendimento linguistico più integrato e significativo.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola ha adottato un modello avanzato di sviluppo professionale per il personale scolastico, incentrato sull'apprendimento continuo e l'innovazione. Programmi di formazione personalizzati sono progettati per affrontare le specifiche esigenze dei docenti, incorporando metodologie didattiche all'avanguardia e strategie pedagogiche. La partecipazione attiva a workshop, conferenze e corsi online promuove la condivisione delle best practices e l'aggiornamento sulle ultime tendenze educative. Utilizzando le linee di investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi e 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico a valere su PNRR, la scuola propone percorsi formativi per lo sviluppo di competenze informatiche e di certificazione linguistica. Tali percorsi sono destinati agli insegnanti e, quelli relativi alle competenze informatiche, sono estese al personale ATA.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola si distingue per gli spazi e le infrastrutture didattiche innovative che offre. Le aule sono progettate per favorire la flessibilità, consentendo configurazioni adatte a diverse modalità di apprendimento, dalla collaborazione anche virtuale al lavoro individuale. Laboratori tecnologici ben attrezzati consentono l'integrazione di strumenti digitali avanzati nelle lezioni. Le classi sono trasformate in hub multimediali, offrendo risorse digitali e spazi multilinguistici. L'utilizzo di aule virtuali e piattaforme online amplia le possibilità di apprendimento a distanza, garantendo una connessione continua tra docenti e studenti. La scuola investe in progetti verdi e aree all'aperto, creando ambienti stimolanti che favoriscono l'apprendimento creativo e la connessione con la natura.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI CONNESSE - DIGITAL NETWORK

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo didattico che la nostra scuola si prefigge di raggiungere grazie ai fondi PNRR è quella di dotare la nostra scuola la realizzazione di ambienti innovativi: - n. 1 Spazio Cineforum; - n. 1 Spazio Teatro; - n. 1 Redazione del giornalino vocibianche@news; - n. 14 Aule smart La finalità di questi ambienti sarà quella di innovare l'attività didattica rendendola interattiva, collaborativa e coinvolgente. Negli ultimi decenni, sono mutate profondamente le forme della conoscenza e i metodi di apprendimento. Nel corso degli ultimi anni si è passati all'uso di strumenti sempre più legati alla tecnologia e allo sviluppo di nuovi media, con una fruizione sempre più mirata. Per questo motivo vogliamo incentrare il nostro progetto su ambienti innovativi in grado di facilitare una didattica integrata con l'uso di tecnologie sempre più avanzate e favorire la crescita umana e culturale degli alunni garantendo il successo formativo e limitando, quanto più possibile, la dispersione scolastica e il disagio giovanile. La nostra scuola, già da diversi anni vede coinvolti un gruppo di docenti nella realizzazione del giornale d'Istituto. Uno strumento che si pone l'obiettivo di incentivare il piacere della scrittura e della lettura tra gli studenti. Assieme alla Scuola e alla famiglia il giornalismo, può essere annoverato a pieno titolo tra le principali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

agenzie educative. Attraverso la lettura si stimola la riflessione e si accresce la conoscenza. In questo contesto la realizzazione di un laboratorio di scrittura professionale rappresenta per gli studenti una occasione unica di crescita in grado di rendere i discenti parte attiva di un processo educativo che li vede protagonisti nella realizzazione di un prodotto che rappresenta la sintesi di conoscenze interdisciplinari (tecnologia, storia, italiano, educazione civica). La vera "missione", del giornalismo così come della fruizione di prodotti cinematografici e teatrali è, infatti, quella di informare e formare con imparzialità, raccontando i fatti nella loro interezza e contribuendo a garantire, così come affermava il sociologo francese Serge Moscovici, una società pensante, che sarà possibile realizzare anche nell'era della transizione tecnologica stimolando non solo la motivazione al cambiamento e alla crescita personale ma anche una riflessione sull'accoglienza di sé e dell'altro maturando atteggiamenti positivi verso una società multiculturale. Promuovendo occasioni per un confronto critico e dialogico all'interno della scuola diminuendo comportamenti a rischio per sé e per gli altri. Per quanto detto, l'idea progettuale mira alla creazione di spazi dedicati: cineforum; teatro; giornalismo; aule smart (a completamento di quelle già esistenti) al fine di garantire le stesse opportunità a tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Spazio all'innovazione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato all'innalzamento delle competenze degli studenti nell'area matematica e scientifica attivando un percorso per l'apprendimento che colleghi l'attività sperimentale con la modellizzazione analogica e digitale. Nell'ambito delle Scienze si vuole realizzare una serra tradizionale ed una idroponica e confrontare un metodo di coltivazione tradizionale a basso impatto ambientale. Gli studenti: progetteranno l'esperimento, costruiranno le serre, osserveranno i fenomeni scientifici, raccoglieranno dati e definiranno un modello della realtà per poi confrontarlo con i risultati dell'esperimento (utilizzo di Excel, Scratch, NetLogo, ecc). Obiettivi: - sollecitare alla riflessione critica sulla sostenibilità ambientale, in particolare sulla disponibilità delle risorse in natura e sullo spreco alimentare. - ampliare il laboratorio anatomico e chimico biologico dell'istituto per favorire il ruolo attivo dello studente attraverso l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive: dall'osservazione e costruzione dei modelli anatomici si passerà alle animazioni in 3D attraverso l'utilizzo del software Zygotebody che faciliterà la comprensione dell'anatomia e della fisiologia del corpo umano. - sviluppare specifiche competenze nell'area logica, scientifica e matematica attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM attraverso l'utilizzo di set di robotica educativa: mattoncini LEGO, set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention, kit programmabili sia a blocchi che in Python., stampante 3D con taglio laser e tavolo per il making per allestire un'area comune per realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, attraverso metodologie e risorse innovative, che garantiscano l'inclusione. La realizzazione di postazioni mobili permetterà inoltre un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

10/10/2021

Data fine prevista

31/01/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #Talento al centro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto #TALENTO AL CENTRO intende prevenire la dispersione scolastica intesa come dispersione implicita, intervenendo direttamente e individualmente sull'innalzamento delle competenze di base, su situazioni di disagio ed esclusione già esistenti. Le misure preventive sono volte a coinvolgere direttamente gli alunni adottando metodologie didattiche innovative, coerenti e flessibili alle varie ambizioni degli studenti. Una didattica inclusiva non può che tenere conto delle specificità di ciascun alunno dal momento che ognuno ha la propria storia e il proprio contesto socio-familiare di appartenenza e provenienza, i propri limiti, ma anche i propri talenti e vocazioni. Pur riconoscendo ciò che manca o ciò che funziona meno in un soggetto, è fondamentale lavorare su ciò che possiede, sul suo talento, sugli interessi, sulle capacità di cui



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ciascun soggetto è sempre portatore. Lavorando su ciò che funziona, si finirà per aiutare il soggetto ad accettare e comprendere anche ciò che non funziona o funziona meno. OBIETTIVI E PERCORSI. - percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica; - attività di mentoring e orientamento; - percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi; - percorsi di orientamento per le famiglie; - azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel fare rete che possa agevolare le famiglie che vivono in contesti particolarmente disagiati.

LABORATORI: - Giornalino on line - All'interno di questo macro-contenitore che metterà in rete centinaia di utenti (non solo i ragazzi a rischio dispersione scolastica), saranno sviluppate singole e specifiche attività laboratoriali legate al giornalismo (la cura del blog della Scuola), musica, teatro, cinema. - Progetto sulle competenze digitali ed informatiche - Progetto Matematica e realtà - Progetto lettura e biblioteca - Laboratori improntati all'approccio STEM (serre idroponiche, orto urbano, robotica e coding) - percorsi per favorire la partecipazione dei minori alla vita sociale, politica e culturale del territorio per costruire cittadini attivi garantendo loro conoscenze, competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono (approccio service learnig). METODOLOGIE: - peer education : per consentire la trasmissione delle conoscenze attraverso percorsi mutuali. - cooperative learning: per la costruzione di rapporti di interdipendenza fra i componenti del gruppo, mettendo in atto comportamenti che facilitino il conseguimento di obiettivi comuni tra pari, favorendo la capacità di socializzazione. Gli strumenti utilizzati durante il percorso laboratoriale saranno legati ad argomenti curriculari, riportati in una dimensione relazionale, ludica, esperienziale, più vicina a quella del mondo degli adolescenti, riservando sempre un'attenzione particolare alla singolarità e all'unicità dell'individuo (learning by doing) La particolarità di tale proposta è legata all'azione di tipo socio-culturale e non meramente scolastica che la connota. Essa richiede, pertanto, tempi a lunga scadenza per raggiungere dei risultati positivi, concreti e duraturi. La sfida che si pone la scuola non si limita al successo scolastico dei possibili gruppi intercettati, ma ambisce a intervenire, efficacemente, nel processo di socializzazione e integrazione dei minori che vivono in condizioni di concreto rischio di marginalità.

Importo del finanziamento

€ 107.421,41

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	130.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	130.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO “# TALENTO AL CENTRO”

La nostra Istituzione Scolastica è stata destinataria di uno specifico finanziamento a valere sul PNRR 4.1 avente come finalità il contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa.

La scuola si è dotata di un Team per la realizzazione di azioni finalizzate “ Riduzione dei divari territoriali e prevenzione della dispersione scolastica” che risulta così costituito:

- Dirigente Scolastica - Grazia Lo Presti

Docenti:

- Arcuria Liborio

- Contrino Lara Nadia

- Costanzo Isabella

- Giarrizzo Silvia Maria

- Riccobene Fabio



- Virzì Maria Rina

Compito del Team è stato quello di supportare il collegio dei docenti nell'organizzazione di attività che mirino al potenziamento delle competenze di base, al recupero degli apprendimenti degli studenti e al contrasto della dispersione scolastica

Sulla base dei dati Invalsi forniti per la scuola secondaria di 1° grado sono stati individuati due categorie di soggetti destinatari di azioni specifiche:

- Soggetti fragili – coloro che si attestano nei livelli di apprendimento 1-2 in una delle discipline di base o addirittura mostrano una fragilità congiunta in entrambe le discipline.
- Soggetti a rischio fragilità – coloro che si attestano nel livello 3 nelle singole discipline o in entrambe.

Il progetto #TALENTO AL CENTRO intende prevenire la dispersione scolastica intesa come dispersione implicita, intervenendo direttamente e individualmente sull'innalzamento delle competenze di base, su situazioni di disagio ed esclusione già esistenti.

Le misure preventive sono volte a coinvolgere direttamente gli alunni adottando metodologie didattiche innovative, coerenti e flessibili alle varie ambizioni degli studenti.

Una didattica inclusiva non può che tenere conto delle specificità di ciascun alunno dal momento che ognuno ha la propria storia e il proprio contesto socio-familiare di appartenenza e provenienza, i propri limiti, ma anche i propri talenti e vocazioni. Pur riconoscendo ciò che manca o ciò che funziona meno in un soggetto, è fondamentale lavorare su ciò che possiede, sul suo talento, sugli interessi, sulle capacità di cui ciascun soggetto è sempre portatore. Lavorando su ciò che funziona, si finirà per aiutare il soggetto ad accettare e comprendere anche ciò che non funziona o funziona meno.

OBIETTIVI E PERCORSI.

- percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica;



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- attività di mentoring e orientamento;
- percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi paralleli extracurricolari che possano intercettare quelle sacche sociali che hanno maggiori difficoltà rispetto alla frequenza scolastica;
- azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel fare rete che possa agevolare le famiglie che vivono in contesti particolarmente disagiati.

LABORATORI:

- Giornalino on line - All'interno di questo macro-contenitore che metterà in rete centinaia di utenti (non solo i ragazzi a rischio dispersione scolastica), saranno sviluppate singole e specifiche attività laboratoriali legate al giornalismo (la cura del blog della Scuola), musica, teatro, cinema.
- Progetto Cambridge
- Progetto sulle competenze digitali ed informatiche
- Progetto Matematica e realtà
- Progetto lettura e biblioteca
- Laboratori improntati all'approccio STEM (serre idroponiche, orto urbano, robotica e coding)
- Laboratori per l'apprendimento e la sperimentazione di competenze trasversali, come lo sviluppo delle capacità di garantire un impegno continuativo, lavorare in gruppo e in autonomia, assumersi piccole responsabilità. Attività che danno spazio alla creatività dello studente e promuovono lo sviluppo della consapevolezza in merito alle proprie competenze e difficoltà, all'origine del rischio di abbandono scolastico.

- Partecipazione dei minori alla vita sociale, politica e culturale- Favorire la partecipazione dei minori e dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del loro territorio per costruire cittadini attivi garantendo loro conoscenze, competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono.

I laboratori saranno anche spazi di socializzazione e incontro.



METODOLOGIE:

“Sostegno tra pari” o peer education saranno utilizzate per consentire la trasmissione delle conoscenze attraverso percorsi mutuali. Il cooperative learning (relazione e cooperazione del gruppo) sarà utile per la costruzione di rapporti di interdipendenza fra i componenti del gruppo, mettendo in atto comportamenti che facilitino il conseguimento di obiettivi comuni tra pari, favorendo la capacità di socializzazione.

Gli strumenti utilizzati durante il percorso laboratoriale saranno legati ad argomenti curriculari, riportati in una dimensione relazionale, ludica, esperienziale, più vicina a quella del mondo degli adolescenti, riservando sempre un’attenzione particolare alla singolarità e all’unicità dell’individuo.

APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

Un’indagine preliminare sui bisogni educativi espressi dai ragazzi costituirà la base su cui costruire un modello logico per definire la sperimentazione in dettaglio e riconoscere le dinamiche del gruppo classe attraverso la metodologia dell’apprendimento esperienziale (outdoor training).

ORIENTARE E INFORMARE LE FAMIGLIE

- Servizi per le famiglie che soddisfino i bisogni rilevati attraverso le seguenti misure:
- Consulenze educative , informazioni sulle opportunità di accesso ai servizi, alle leggi/contributi in sostegno alla famiglia;
- Promozione del confronto costruttivo tra le famiglie che le aiuti a superare il senso di isolamento e favorisca lo scambio di idee, emozioni e l’individuazione di percorsi comuni;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Costruzione di un questionario per la rilevazione dei bisogni e delle risorse al fine di orientare le future azioni;
- Organizzazione di incontri formativi su temi di interesse comune espressi dalle famiglie.

MODALITÀ OPERATIVE

Ogni ragazzo avrà un Piano individualizzato, un documento nel quale sarà tracciato un percorso didattico-formativo tutto suo, costruito in base alle specifiche particolarità ed esigenze. Una strada sulla quale sarà accompagnato per arrivare al raggiungimento dei propri obiettivi.

Il percorso può prevedere diverse azioni per contrastare l'abbandono scolastico: sostegno allo studio, orientamento nelle scelte riguardanti il futuro scolastico, tutoring, consulenza individuale e di gruppo, corsi di italiano, tirocini e accompagnamento alla socializzazione con i coetanei.

In base ai bisogni educativi individuati per ogni Piano, le attività potranno realizzarsi nella scuola in orario scolastico o extrascolastico.

RISULTATI ATTESI

La particolarità di tale proposta è legata all'azione di tipo socio-culturale e non meramente scolastica che la connota. Essa richiede, pertanto, tempi a lunga scadenza per raggiungere dei risultati positivi, concreti e duraturi. La sfida che si pone la scuola non si limita al successo scolastico dei possibili gruppi intercettati, ma ambisce a intervenire, efficacemente, nel processo di socializzazione e integrazione dei minori che vivono in condizioni di concreto e potenziale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rischio di marginalità e devianza.

L'azione scolastica in quest'ottica non agisce esclusivamente sul minore, ma sul territorio e su tutte le componenti che ne fanno parte. La sfida è decisamente difficile e ambiziosa ma, compatibile con la convinzione che è necessario ripensare il concetto stesso di formazione e garantire un vero e proprio sviluppo sociale e culturale dei minori che vivono in condizioni di disagio.

- Innalzamento dei livelli nelle Competenze chiave.
- Accrescimento del senso di appartenenza del minore alla scuola, elemento di forte contrasto al problematico fenomeno della dispersione scolastica.
- Acquisizione di consapevolezza, rispetto ai temi della sostenibilità, della promozione del benessere umano integrale, della protezione dell'ambiente e della cura del proprio territorio.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE PRODOTTO DALL'INTERVENTO

Rilevazioni interne in itinere ed ex post, per la valutazione dei seguenti indicatori:

- Riduzione delle assenze in misura pari a 8% annuo, già dall'anno in corso;
- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti in termini di collaborazione e disponibilità alla condivisione dei materiali per la costruzione condivisa di modelli scolastici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

funzionali (attraverso il numero di proposte/scambi effettuati) e alla documentazione

LETTURA E ANALISI DELLE RESTITUZIONI INVALSI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

- Spostamento al livello superiore per almeno il 10% annuo degli studenti che si trovano al livello 1 e 2, in relazione agli esiti delle prove standardizzate nazionali e lingua straniera;



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Potenziare e innovare la didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INSleME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'apprendimento delle discipline STEM è di importanza fondamentale non solo per gli aspetti pratici, quelli del fare e del costruire ma, soprattutto, per la crescita culturale e il progresso sociale dello studente. L'adozione di metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alle discipline STEM, promuove negli studenti l'apprendimento attivo e cooperativo e il benessere relazionale; mette al centro del processo di apprendimento l'alunno rendendolo protagonista del percorso didattico dedicato. E' inoltre necessario che gli studenti riescano a far fronte ai cambiamenti e alla complessità sempre crescente della nostra società, acquisendo una maggiore ed elastica capacità logica e di ragionamento deduttivo. Il progetto STEM INSleMe avrà il duplice obiettivo di sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Verrà privilegiato l'approccio inter e multidisciplinare per favorire lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo, mentre la didattica attiva stimolerà la curiosità e la partecipazione degli studenti ponendoli in situazioni reali che consentiranno loro di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni. La finalità sarà quella di incrementare la motivazione dei giovani a scegliere carriere STEM attraverso una metodologia orientata fondata sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Si ricorrerà al Problem Based Learning (approccio basato sulla risoluzione di problemi) e al Design Thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti) per promuovere il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. Il progetto vuole far diventare gli studenti "cittadini consapevoli" con capacità scientifiche e logico deduttive.

Importo del finanziamento

€ 79.532,56

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PROGETTO “# TALENTO AL CENTRO”

La nostra Istituzione Scolastica è stata destinataria di uno specifico finanziamento a valere sul PNRR 4.1 avente come finalità il contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa.

La scuola si è dotata di un Team per la realizzazione di azioni finalizzate “ Riduzione dei divari territoriali e prevenzione della dispersione scolastica” che risulta così costituito:

- Dirigente Scolastica - Grazia Lo Presti
- Collaboratori DS: - Raccuglia Anna Maria - Costanzo Isabella
- F.S. Area 3 - Giarrizzo Silvia - Mineo Daniela
- F.S Area 4 - Savoca Maria Luisa

Docenti Scuola Secondaria di 1° grado



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Impellizzeri Rosangela
- Gandolfo Nuccia;
- Randazzo Filippo;
- Contrino Lara Nadia;
- Piscitello Giuseppe;
- Di Vincenzo Giovanna;
- Brighina Demetrio
- Fazio Katia;
- Calaciura Luigi.

nonché da rappresentanti di istituzioni presenti sul territorio:

- Agenzie formative e rappresentanti del Terzo settore presenti sul territorio
- Referente Università Unikore ENNA.

Compito del Team è stato quello di supportare il collegio dei docenti nell'organizzazione di attività che mirino al potenziamento delle competenze di base, al recupero degli apprendimenti degli studenti e al contrasto della dispersione scolastica

Sulla base dei dati Invalsi forniti per la scuola secondaria di 1° grado sono stati individuati due categorie di soggetti destinatari di azioni specifiche:

- Soggetti fragili – coloro che si attestano nei livelli di apprendimento 1-2 in una delle discipline di base o addirittura mostrano una fragilità congiunta in entrambe le discipline.
- Soggetti a rischio fragilità – coloro che si attestano nel livello 3 nelle singole discipline o in entrambe.

Il progetto #TALENTO AL CENTRO intende prevenire la dispersione scolastica intesa come dispersione implicita, intervenendo direttamente e individualmente sull'innalzamento delle competenze di base, su situazioni di disagio ed esclusione già esistenti.

Le misure preventive sono volte a coinvolgere direttamente gli alunni adottando metodologie didattiche innovative, coerenti e flessibili alle varie ambizioni degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Una didattica inclusiva non può che tenere conto delle specificità di ciascun alunno dal momento che ognuno ha la propria storia e il proprio contesto socio-familiare di appartenenza e provenienza, i propri limiti, ma anche i propri talenti e vocazioni. Pur riconoscendo ciò che manca o ciò che funziona meno in un soggetto, è fondamentale lavorare su ciò che possiede, sul suo talento, sugli interessi, sulle capacità di cui ciascun soggetto è sempre portatore. Lavorando su ciò che funziona, si finirà per aiutare il soggetto ad accettare e comprendere anche ciò che non funziona o funziona meno.

OBIETTIVI E PERCORSI.

- percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica;
- attività di mentoring e orientamento;
- percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi paralleli extracurricolari che possano intercettare quelle sacche sociali che hanno maggiori difficoltà rispetto alla frequenza scolastica;
- azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel fare rete che possa agevolare le famiglie che vivono in contesti particolarmente disagiati.

LABORATORI:

- Giornalino on line - All'interno di questo macro-contenitore che metterà in rete centinaia di utenti (non solo i ragazzi a rischio dispersione scolastica), saranno sviluppate singole e specifiche attività laboratoriali legate al giornalismo (la cura del blog della Scuola), musica, teatro, cinema.
 - Progetto Cambridge
 - Progetto sulle competenze digitali ed informatiche
 - Progetto Matematica e realtà
 - Progetto lettura e biblioteca
 - Laboratori improntati all'approccio STEM (serre idroponiche, orto urbano, robotica e coding)
 - Laboratori per l'apprendimento e la sperimentazione di competenze trasversali, come lo sviluppo delle capacità di garantire un impegno continuativo, lavorare in gruppo e in autonomia, assumersi piccole responsabilità. Attività che danno spazio alla creatività dello studente e promuovono lo sviluppo della consapevolezza in merito alle proprie competenze e difficoltà, all'origine del rischio di abbandono scolastico.
- Partecipazione dei minori alla vita sociale, politica e culturale- Favorire la partecipazione dei minori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del loro territorio per costruire cittadini attivi garantendo loro conoscenze, competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono.

I laboratori saranno anche spazi di socializzazione e incontro.

METODOLOGIE:

“Sostegno tra pari” o peer education saranno utilizzate per consentire la trasmissione delle conoscenze attraverso percorsi mutuali. Il cooperative learning (relazione e cooperazione del gruppo) sarà utile per la costruzione di rapporti di interdipendenza fra i componenti del gruppo, mettendo in atto comportamenti che facilitino il conseguimento di obiettivi comuni tra pari, favorendo la capacità di socializzazione.

Gli strumenti utilizzati durante il percorso laboratoriale saranno legati ad argomenti curriculari, riportati in una dimensione relazionale, ludica, esperienziale, più vicina a quella del mondo degli adolescenti, riservando sempre un’attenzione particolare alla singolarità e all’unicità dell’individuo.

APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

Un’indagine preliminare sui bisogni educativi espressi dai ragazzi costituirà la base su cui costruire un modello logico per definire la sperimentazione in dettaglio e riconoscere le dinamiche del gruppo classe attraverso la metodologia dell’apprendimento esperienziale (outdoor training).

ORIENTARE E INFORMARE LE FAMIGLIE

- Servizi per le famiglie che soddisfino i bisogni rilevati attraverso le seguenti misure:
- Consulenze educative , informazioni sulle opportunità di accesso ai servizi, alle leggi/contributi in sostegno alla famiglia;
- Promozione del confronto costruttivo tra le famiglie che le aiuti a superare il senso di isolamento e favorisca lo scambio di idee, emozioni e l’individuazione di percorsi comuni;
- Costruzione di un questionario per la rilevazione dei bisogni e delle risorse al fine di orientare le future azioni;
- Organizzazione di incontri formativi su temi di interesse comune espressi dalle famiglie.

MODALITÀ OPERATIVE

Ogni ragazzo avrà un Piano individualizzato, un documento nel quale sarà tracciato un percorso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattico-formativo tutto suo, costruito in base alle specifiche particolarità ed esigenze. Una strada sulla quale sarà accompagnato per arrivare al raggiungimento dei propri obiettivi.

Il percorso può prevedere diverse azioni per contrastare l'abbandono scolastico: sostegno allo studio, orientamento nelle scelte riguardanti il futuro scolastico, tutoring, consulenza individuale e di gruppo, corsi di italiano, tirocini e accompagnamento alla socializzazione con i coetanei.

In base ai bisogni educativi individuati per ogni Piano, le attività potranno realizzarsi nella scuola in orario scolastico o extrascolastico.

RISULTATI ATTESI

La particolarità di tale proposta è legata all'azione di tipo socio-culturale e non meramente scolastica che la connota. Essa richiede, pertanto, tempi a lunga scadenza per raggiungere dei risultati positivi, concreti e duraturi. La sfida che si pone la scuola non si limita al successo scolastico dei possibili gruppi intercettati, ma ambisce a intervenire, efficacemente, nel processo di socializzazione e integrazione dei minori che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza.

L'azione scolastica in quest'ottica non agisce esclusivamente sul minore, ma sul territorio e su tutte le componenti che ne fanno parte. La sfida è decisamente difficile e ambiziosa ma, compatibile con la convinzione che è necessario ripensare il concetto stesso di formazione e garantire un vero e proprio sviluppo sociale e culturale dei minori che vivono in condizioni di disagio.

- Innalzamento dei livelli nelle Competenze chiave.
- Accrescimento del senso di appartenenza del minore alla scuola, elemento di forte contrasto al problematico fenomeno della dispersione scolastica.
- Acquisizione di consapevolezza, rispetto ai temi della sostenibilità, della promozione del benessere umano integrale, della protezione dell'ambiente e della cura del proprio territorio.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE PRODOTTO DALL'INTERVENTO

Rilevazioni interne in itinere ed ex post, per la valutazione dei seguenti indicatori:

- Riduzione delle assenze in misura pari a 8% annuo, già dall'anno in corso;
- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti in termini di collaborazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disponibilità alla condivisione dei materiali per la costruzione condivisa di modelli scolastici funzionali (attraverso il numero di proposte/scambi effettuati) e alla documentazione

LETTURA E ANALISI DELLE RESTITUZIONI INVALSI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

- Spostamento al livello superiore per almeno il 10% annuo degli studenti che si trovano al livello 1 e 2, in relazione agli esiti delle prove standardizzate nazionali e lingua straniera;



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa (*di seguito PTOF*) è da intendersi come il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle sue funzioni.

È opportuno, quindi, che nella revisione annuale del PTOF, così come nella stesura del Piano triennale, si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento che da esso deriva.

Gli anni appena trascorsi hanno insegnato a noi tutti che bisogna essere pronti a rispondere alle emergenze, anche educative, con flessibilità, competenza e creatività. Nel triennio che abbiamo di fronte appare, pertanto, necessario innescare un processo interno di miglioramento continuo che necessariamente si nutra di collaborazione, responsabilità, autoanalisi, innovazione, apertura al territorio. L'obiettivo da perseguire è impegnativo: agire per assicurare ai nostri ragazzi una "istruzione di qualità, equa ed inclusiva" (Obiettivo 4, Agenda 2030) e ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di esserne parte attiva.

Per rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione.

- al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità- Agenda 2030,
- alle indicazioni e azioni previste nel nuovo PNSD,
- al Piano per l'Inclusione,
- al Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, alle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo,
- alle possibilità di erogazione delle proposte educativo-didattiche attraverso la Didattica



Digitale Integrata

- alle risorse previste nelle linee di investimento 1.4 e 4.0 a valere sul PNRR per la riduzione dei divari territoriali, il contrasto alla dispersione scolastica e la realizzazione di spazi innovativi per l'apprendimento
- alle risorse previste dal DM 65/2023 relativo di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- alle risorse previste dal DM 66/2023 relativo al riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU
- ai piani intervento programmati secondo il DM 176/2023 "Agenda Sud" finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Gli eventi legati alla gestione dell'epidemia da Covid 19 e le azioni da essa derivanti hanno prodotto in questi anni una evidente frattura del normale andamento delle attività didattiche ed educative, con ricadute anche sulle pratiche gestionali e organizzative. Sono emerse carenze e difficoltà le cui ripercussioni sul mondo della scuola, e pertanto, anche sul nostro Istituto, richiedono in questa fase di ripresa una duplice attenzione:

1. **Assicurare il benessere psicofisico degli alunni** ristabilendo condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni e dare risposte efficaci ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima in quanto elemento predittivo di motivazione, interesse, partecipazione
2. **Migliorare il livello di competenze** adottando strategie innovative e motivanti, basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno, il cui percorso è risultato spesso penalizzato dalla esperienza della didattica a distanza, nonostante il notevole impegno messo in atto da docenti, alunni e famiglie.



CURRICOLO

La progettazione sarà impostata secondo un curricolo verticale che ponga come obiettivo principale il conseguimento di competenze.

Ai docenti si chiede di impostare la didattica e l'insegnamento in modo che gli alunni possano avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza secondo l'approccio del learning by doing e, quindi, possano acquisire la teoria attraverso un percorso induttivo che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione.

Progettare un Curricolo Verticale significa:

- valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità;
- immaginare per ciascuno studente un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, e che, tenendo conto del bagaglio di competenze pregresse, permetta di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuovi traguardi di competenza.

Il Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti

Per garantire l'unitarietà del sapere, diventa necessaria un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace ;



- Educazione alle pari opportunità;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Ciò attraverso lo sviluppo delle seguenti linee di intervento dell'azione didattica:

1. Innovazione tecnologica didattica e metodologica;
2. Curricolo verticale per competenze;
3. Inclusione e valorizzazione delle diversità;
4. Educazione Alla Cittadinanza Attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della legge 92/19:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il collegio dei docenti ha definito un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza, secondo quanto previsto dalle Linee Guida e dalla Legge 92/2019.



Risultano inseriti specifici indicatori relativi all'educazione civica tra i criteri di valutazione degli apprendimenti contenuti nei PTOF di scuola, sulla base di quanto previsto dal vigente sistema di valutazione.

CURRICOLO DISCIPLINE STEM

I FONDAMENTI DELL'APPROCCIO STEM

STEM, acronimo inglese riferito a Science, Technology, Engineering e Mathematics, indica l'insieme delle discipline scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche-matematiche ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal nuovo umanesimo digitale e dal mondo economico e lavorativo. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. È attraverso azioni di orientamento verso tali discipline che si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Come dicono le [Linee guida, che non forniscono nuovi contenuti ma suggerimenti metodologici](#), il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica. Le azioni mirate e integrate sono infatti finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni e delle alunne in primis nelle discipline matematico- scientifico-tecnologiche e digitali. La metodologia ha lo scopo di mostrare agli studenti e alle studentesse come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana, azione realizzabile integrando all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo così pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.

Le STEM, agendo su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico, rappresentano pertanto gli argomenti chiave di una education orientata a crescere futuri uomini e donne capaci di competere, reagire e gestire il futuro, occupando posizioni lavorative emergenti ed orientate alle nuove tecnologie.

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, con le seguenti metodologie da prediligere:

1. Laboratorialità e learning by doing: coinvolgimento in attività pratiche e progetti per porre gli



studenti e le studentesse al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

2. Problem solving e metodo induttivo: identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
3. Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa : ricerca di soluzioni innovative a problemi reali che stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni.
4. Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo : lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, per valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.
5. Promozione del pensiero critico nella società digitale : utilizzo delle nuove tecnologie non subito, ma governato dal sistema scolastico, mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
6. Adozione di metodologie didattiche innovative : ricorso alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone studenti e studentesse in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

L'innovazione metodologica rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità ed adattabilità al cambiamento, di pensiero critico . Vengono comunemente indicate con "4 C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Per quanto attiene alla valutazione, l'acquisizione delle competenze STEM può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni



sistematiche. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

Indicazioni metodologiche

Fra le diverse metodologie possibili per una didattica di tipo attivo, si indicano qui alcune pratiche didattiche che vengono considerate prioritarie in relazione all'insegnamento delle STEM:

STORYTELLING/VIDEOTELLING: Metodologia che si avvale della narrazione per mettere in luce eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, in un contesto dove le emozioni trovano attraverso la forma del racconto la loro espressione. Lo storytelling digitale consiste nell'elaborare narrazioni attraverso l'uso delle nuove tecnologie audiovisive e multimediali in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi (video, audio, immagini, testi, mappe, etc.).

DEBATE: Metodologia didattica per acquisire competenze trasversali (life skills), che favorisce il cooperative learning e la Peer Education non solo tra studenti ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. La metodologia consiste nel confronto tra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro)

INQUIRY BASED LEARNING (IBL): Processo di apprendimento esperienziale che coinvolge gli studenti creando connessioni con il mondo reale attraverso indagini, formulando domande per raggiungere la soluzione del problema.

MAKING: Metodologia che favorisce la capacità di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico attraverso la produzione di manufatti per realizzare un progetto comune.

ORIENTEERING: Attività formativa attraverso la quale l'alunno impara gradualmente a conoscere sé stesso, a confrontarsi con i propri limiti e le proprie potenzialità, abituandosi a valutare, a scegliere e sperimentare gli effetti delle proprie scelte.



ROBOTICA: Metodo didattico che sviluppa il pensiero computazionale con l'utilizzo di robot per rendere la didattica più coinvolgente.

CODING UNPLUGGED: Attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali per favorire lo sviluppo del pensiero logico e computazionale nei bambini attraverso il gioco motorio.

CODING: è la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

COCASSAGE: Implica l'esplorazione di un problema attraverso una serie di domande stimolanti. Un metodo perfetto per potenziare il pensiero divergente e la creatività.

GAMIFICATION: È una metodologia che utilizza il potere del gioco per rendere l'apprendimento più coinvolgente, motivante e divertente. Può essere applicata a diverse discipline e consente di sviluppare competenze trasversali

TINKERING: Dall'inglese "To tinker" che significa "armeggiare", "provare ad aggiustare". Lo scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

Competenze chiave Europee

- © Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- © Competenza digitale
- © Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenze fondamentali favorite dall'approccio STEM:

Critical thinking (pensiero critico): capacità di porsi domande e interrogarsi, ragionare, collegare,



valutare (ricercare significati, ragioni, evidenze, elementi distintivi, giudizi validi) nella risoluzione di situazioni problematiche.

Communication (comunicazione): capacità di comunicare in un dialogo e di ascoltare l'altro, capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali.

Collaboration (collaborazione): capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi a vicenda, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità

Creativity (creatività): capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

Il nostro Istituto indirizza la progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici verso la personalizzazione e/o individualizzazione nel rispetto delle peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei BES.

In riferimento a tutte le situazioni che richiedono metodologie efficaci, al fine di consentire agli alunni in difficoltà di raggiungere i traguardi di sviluppo attesi si programmeranno e si metteranno in atto le seguenti azioni:

- Adeguamento del Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei deficit in area linguistica, logico-matematica, relazionale attraverso screening con strumenti standardizzati e conseguente progettazione di attività di recupero.



- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

AZIONI DI MONITORAGGIO: STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentino condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di Istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.



AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano presta attenzione, attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto, alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), per:

- Favorire la maturazione dell'identità personale.
- Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.
- Assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.

I principali obiettivi degli interventi dovranno pertanto mirare al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. (D.M. 170/2022)

Particolare attenzione è posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, ..., da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si pone particolare attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- allo sviluppo delle competenze STEM secondo le linee guida dettate dal DM 184/2023
- all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica ;
- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 secondo l'approccio STEAM ;
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un



uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;

- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

ü



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PLESSO S.G. BOSCO" ENAA81701V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PLESSO SEB. ARENA" ENAA81702X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA VIA MAZZINI ENAA817031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. MAZZINI" VALGUARNERA
ENEE817014**



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SEB. ARENA ENEE817025

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA CASTELLO ENEE817036

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: F. LANZA - A. PAVONE - VALGUARN
ENMM817013 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Ed. Civica sarà di 1 ora settimanale in tutti gli ordini di scuola, pertanto di 33 ore annuali. L'insegnamento è assegnato in quota percentuale rispetto al monte ore annuo disciplinare a ciascun docente/disciplina.



Curricolo di Istituto

"G.MAZZINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006, come 36 recentemente innovate il 22 maggio 2018:

- competenza alfabetico-funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza digitale;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- competenza in materia di cittadinanza.



CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO

La nostra scuola intende promuovere non la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo e di riorganizzazione di esse, nell'ottica dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (lifelong learning). Nella costruzione del curricolo intendiamo declinare le otto competenze chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze chiave, diventandone il primo nucleo. Il curricolo non può prescindere da alcuni punti cardine:

1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
2. la considerazione che le discipline contribuiscono allo sviluppo di competenze culturali di base;
3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M. 139/07) e della certificazione delle competenze (D.Lgs. 62/2017 e D.M. 742/2017);
4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti in termini di competenze.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una dimensione trasversale che coinvolge, così, l'intero Sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali: qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono, nella quotidianità, esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la Cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. In tale direzione, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Mazzini" di Valguarnera Caropepe, hanno elaborato il presente documento, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019 e le relative linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica: esso rappresenta una proposta sperimentale per un curricolo verticale di Educazione Civica. Ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e



favorisca l'apprendimento di ciascuno, all'interno di una scuola più moderna, sostenibile ed ancora più inclusiva. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni Nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

CURRICOLO DISCIPLINE STEM

La nostra scuola è attenta agli aspetti innovativi che il Ministero della Pubblica Istruzione propone e, in accoglimento del DM184/2023 ha strutturato un curricolo che mira allo sviluppo delle competenze STEM. La progettazione di un curriculum per lo sviluppo delle competenze STEM richiede un approccio olistico e innovativo. Inizialmente, vengono identificate le competenze essenziali, come pensiero critico, risoluzione dei problemi, collaborazione e competenza tecnologica. Il curriculum è strutturato in moduli interdisciplinari che integrano scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, favorendo una visione connessa delle materie. Le attività pratiche, progetti e laboratori sono incorporati per promuovere l'apprendimento esperienziale e l'applicazione pratica delle conoscenze. L'uso di tecnologie avanzate, simulazioni e risorse digitali arricchisce l'esperienza di apprendimento, riflettendo l'ambiente del mondo reale in cui gli studenti applicheranno le loro competenze STEM. Un focus sull'inclusività e sulla diversità viene integrato nel curriculum, riflettendo la natura globale delle sfide STEM. L'aggiornamento regolare del curriculum tiene conto degli sviluppi tecnologici e scientifici, garantendo la rilevanza e la preparazione degli studenti per le future opportunità nel campo STEM. La formazione continua per gli insegnanti è parte integrante del processo per garantire che siano adeguatamente preparati a guidare gli studenti in questo percorso di apprendimento stimolante e in continua evoluzione.

Allegato:

CURRICOLO verticale MAZZINI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal



graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi dei contenuti proposti durante l'attività didattica, per strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite, e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, per evitare frammentazioni e separazioni. La scuola assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto la scuola del primo ciclo deve:

- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- confrontarsi con una pluralità di culture;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base; - realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione;
- perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Allegato:

CURRICOLO_STEM_I_C_MAZZINI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare in modo efficace ed unitario le competenze trasversali la scuola nell'organizzazione delle attività curriculari ed extracurriculari terrà conto dell'unitarietà del



sapere evitando di frammentare le proposte di apprendimento e favorendo la multidisciplinarietà. Nella costruzione della nostra offerta formativa si terrà presente costantemente il profilo dello studente al termine del primo ciclo.

LO STUDENTE: □

- Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della sua età, esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni. □
- E' consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti. □ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconoscere e apprezzare diverse identità, tradizioni culturali e religiose. □
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte consapevolmente, rispetta regole condivise, collabora con gli altri, si impegna a portare a termine il lavoro intrapreso da solo o in gruppo. □
- Dimostra padronanza della lingua italiana. □
- Raggiunge il livello A2 del Quadro di riferimento europeo per le lingue in inglese, impiegando tali competenze, anche, nell'utilizzo delle tecnologie. □
- Ha conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche sufficienti ad analizzare dati e fatti della realtà e a verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Possiede un pensiero razionale per far fronte a situazioni complesse. □
- Si orienta nel tempo e nello spazio; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. □
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione, analizza criticamente l'attendibilità delle fonti. □
- Possiede conoscenze e sa ricercarne di nuove autonomamente. □
- Ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità della convivenza civile. □
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Sa assumersi le proprie responsabilità.
- Sa chiedere e offrire aiuto.

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzare delle esperienze e delle conoscenze degli alunni



per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili, DSA, altri BES, ecc.) Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo attraverso il problem solving, problem posing, compiti di realtà, didattica metacognitiva), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, debate, ecc.) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere, attraverso una didattica meta cognitiva, la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti.

Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'utilizzo nell'insegnamento dell'attività di ricerca e di apprendimento in situazione secondo le metodologie STEAM e de Service learning, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative, in linea con quanto richiesto dal PNSD.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali: qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono, nella quotidianità, esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la Cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. La stessa definizione di un curricolo di Educazione civica rappresenta una proposta sperimentale che ha la finalità di



fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, all'interno di una scuola più moderna, sostenibile ed ancora più inclusiva. La proposta progettuale è incardinata su tre tematiche indicate : Costituzione, Agenda 2030 (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alla parità della dignità di genere, inclusione e rispetto delle differenze, conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale), Cittadinanza digitale.

Si è anche evidenziato che, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, si pone la necessità che vengano altresì promosse: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

Allegato:

Curricolo_edcivica_MAZZINI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "G. MAZZINI" VALGUARNERA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SEB. ARENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PIAZZA CASTELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: F. LANZA - A. PAVONE - VALGUARN

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (DM 176/2022)

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'allievo progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.



La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176).

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto, realizzando, in tal modo, il luogo naturale della prevenzione del disagio, della concreta integrazione e del benessere psicofisico generale di tutti gli allievi.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E CHITARRA.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.



I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"G.MAZZINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PERCORSI STEM PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I percorsi STEM per la scuola dell'infanzia sono progettati per stimolare la curiosità e lo sviluppo cognitivo attraverso esperienze coinvolgenti. Attività pratiche e gioco sono centrali per l'apprendimento, con un'enfasi sull'esplorazione e sull'osservazione. Le attività STEM includono progetti semplici di scienza e matematica, esperimenti sensoriali, costruzione con blocchi e materiali manipolativi, e attività di risoluzione di problemi. L'uso di giochi didattici e risorse digitali interattive è incorporato per favorire l'apprendimento attraverso il gioco. Le esperienze pratiche coinvolgono la sperimentazione con materiali comuni, la scoperta dei concetti matematici con un approccio ludico e l'esplorazione delle scienze naturali attraverso osservazioni guidate. L'interdisciplinarietà è incoraggiata, collegando attività STEM a elementi di arte, linguaggio e movimento. Gli insegnanti, attraverso il loro ruolo di guida, facilitano la curiosità naturale dei bambini, incoraggiando la domanda, la collaborazione e la scoperta autonoma. L'obiettivo è creare una base solida per l'interesse continuo nei confronti delle discipline STEM, preparando i bambini per un apprendimento più approfondito nelle fasi successive dell'istruzione. A tale scopo sono stati progettati percorsi di Coding, orienteering e digital storytelling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..
- **Eeguire** correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- **Saper** utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Conoscere in maniera semplice strumenti tecnologici,
- Comunicare , esprimere emozioni, e raccontare , utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;

○ **Azione n° 2: PERCORSI STEM PER LA SCUOLA PRIMARIA**

I percorsi STEM per la scuola primaria sono progettati per fornire un'apprendimento coinvolgente e pratico nelle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Le attività sono strutturate per sviluppare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione. Gli studenti partecipano a esperimenti scientifici, progetti di ingegneria, e attività di matematica applicata. L'uso di laboratori e attrezzature scientifiche, come



microscopi o kit di robotica, arricchisce l'esperienza di apprendimento. Progetti di costruzione e design incoraggiano la creatività e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. La tecnologia è integrata attraverso l'uso di software educativi, programmazione di base e strumenti digitali. Le attività STEM spesso coinvolgono la soluzione di problemi del mondo reale, incoraggiando gli studenti a applicare le loro conoscenze in contesti pratici. La collaborazione è incentivata, sia attraverso attività di gruppo che progetti di classe. Inoltre, l'aspetto interdisciplinare è enfatizzato, collegando le attività STEM ad altre discipline come arte, educazione fisica, storia, geografia e italiano. I docenti fungono da facilitatori, guidando gli studenti nel processo di apprendimento e stimolando la loro curiosità. L'obiettivo è sviluppare una base solida nelle competenze STEM e promuovere un interesse duraturo per le discipline scientifiche e tecnologiche. A tale scopo sono stati progettati percorsi di: CODING, ROBOTICA, TINKERING, GAMIFICATION, MAKING, ORIENTEERING, DIGITAL STORYTELLING.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Creare semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche strumenti multimediali.



- Saper descrivere il procedimento seguito
- Riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria
- Descrivere e rappresentare lo spazio.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle situazioni.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico
- Ricercare da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

○ Azione n° 3: PERCORSI STEM PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I percorsi STEM per la scuola secondaria di primo grado offrono un approccio più approfondito e specializzato alle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Gli studenti partecipano a progetti e attività che integrano queste discipline, sviluppando competenze avanzate e una comprensione più approfondita dei concetti scientifici e tecnologici. Le attività scientifiche coinvolgono esperimenti più complessi, indagini scientifiche e studio di fenomeni naturali. Progetti di ingegneria incoraggiano gli studenti a progettare e costruire soluzioni pratiche per problemi del mondo reale. Le competenze matematiche sono approfondite attraverso applicazioni pratiche e problemi. La tecnologia è integrata attraverso l'apprendimento della programmazione, l'utilizzo di software avanzati e la manipolazione di strumenti tecnologici. La collaborazione tra gli studenti è incentivata attraverso progetti di gruppo che richiedono il coordinamento di competenze STEM diverse. I percorsi STEM prevedono visite a laboratori scientifici e astronomici. Inoltre, vengono promosse attività extracurricolari e gare STEM per stimolare ulteriormente l'interesse e la sana competizione tra gli studenti. Il ruolo dei docenti si evolve per guidare gli studenti nella ricerca indipendente, nella risoluzione avanzata dei problemi e nell'applicazione critica delle conoscenze acquisite. L'obiettivo è preparare gli



studenti per un successivo percorso di studio avanzato delle discipline STEM orientandoli anche nelle scelte scolastiche future. In relazione a ciò la scuola ha progettato dei percorsi STEM sia curricolari che extracurricolari. In riferimento ai percorsi curricolari troviamo COSTRUZIONI GEOMETRICHE, MODELLIZZAZIONI MATEMATICHE, ORIENTEERING, CODING , TINKERING E LABORATORI SCIENTIFICI.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.
- Conoscere l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico.
- Sviluppare competenze matematiche per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo.
- Utilizzare il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre,
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche



- Progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Risolvere e porsi problemi
- Utilizzare la stampante 3D per costruire semplici modelli chimici o altro.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Learning English with Cambridge

OBIETTIVI - Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua Inglese, sviluppando le competenze comunicative corrispondenti ai livelli A1/A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva. - Imparare altre lingue e comprendere altre culture, condizione essenziale per essere cittadini attivi dell'Europa e del mondo. - Sviluppare la competenza multilinguistica intesa come capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua Inglese, sviluppando le competenze comunicative corrispondenti ai livelli A1/A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva. Sviluppare adeguatamente l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. Innalzare le competenze di base al fine di padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi in diversi ambiti e contesti. Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. Potenziare la flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici. Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne, che dia un riconoscimento dei livelli di



competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Clil: Science and English.

Insegnare le scienze attraverso l'inglese migliorando la competenza comunicativa in lingua straniera e favorendo l'arricchimento del lessico e l'apprendimento disciplinare in una lingua diversa dalla L1, con la compresenza dei docenti delle due discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1) fare acquisire i contenuti disciplinari, 2) migliorare la competenza comunicativa in inglese, 3) utilizzare l'inglese come strumento per apprendere, sviluppando le abilità cognitive ad esso sottese.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Consiglio Comunale Dei Ragazzi – CCR Progetto Service Learning

Le ragazze e i ragazzi, attraverso il CCR, imparano non solo attraverso lo studio, ma anche sperimentando direttamente regole e meccanismi della democrazia, un "imparare facendo", una "Educazione alla Cittadinanza" nel senso più alto del termine attuata attraverso una pratica di



democrazia vissuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto, condiviso tra le amministrazioni scolastica, comunale e UNICEF, si prefigge di: sviluppare un progetto di "Cittadinanza attiva" che permetta alle/i ragazze/i, attraverso una modalità di partecipazione diretta e cooperativa, di assumere un atteggiamento di positiva consapevolezza dei diritti e dei doveri civici e di rendersi protagonisti di scelte con ricaduta sulle singole classi, sulla scuola, all'interno dell'amministrazione, sul territorio. accrescere con il Consiglio Comunale delle ragazze ed i ragazzi (CCR) la conoscenza del funzionamento del Comune, degli organi elettivi (Giunta, Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio comunale, di contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica, di favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale. favorire la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere, al pari degli altri, interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e valorizzare le loro idee, ritenendo queste ultime una risorsa per l'amministrazione comunale e complessivamente per il paese. coinvolgere nel progetto, attraverso i membri eletti, il più alto numero possibile di alunni/e, in un percorso di crescita di senso civico che veda coinvolta tutta la scuola Il progetto intende inoltre perseguire le seguenti finalità: educare alla democrazia, alla pace, all'interculturalità e alla solidarietà, intese come metodo di convivenza e di integrazione tra i popoli; sensibilizzare i/le ragazzi/e alla vita pubblica locale tramite la promozione e la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio; favorire la partecipazione ad eventi di rilevanza locale, nazionale, europea che rispondano alle finalità indicate nel



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ In relazione al nostro curriculum verticale le competenze attese riguardano le discipline di Italiano-arte- tecnologia- storia con le seguenti competenze: □ Capisce ed utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio □ Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi □ Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali. □ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità durate, periodizzazioni. □ Individuale relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. □ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. □ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare Giornalino online “ Voci bianche@news”

OBIETTIVI - Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. - Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. - Promuovere un uso più consapevole delle ICT - Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. - Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La validità e l'efficacia delle attività online verranno misurate sulla base dei risultati dei sondaggi compilati dai ragazzi, sondaggi somministrati in più momenti durante lo svolgimento dell'intero percorso – all'inizio, in itinere e alla fine. Questo permetterà al gruppo di progetto di monitorare costantemente l'andamento dell'esperienza formativa e di intervenire per correggere ed eventualmente riprogettare il percorso. Un altro elemento importante per la raccolta di informazioni utili in sede di valutazione è il tracciamento delle attività degli alunni che forniscono feedback costanti e oggettivi sull'uso dei materiali e degli strumenti. Feedback che, attraverso la valutazione data dal docente guidano gli alunni verso un processo di autovalutazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Il Natale che vorrei

Conoscere i vari aspetti della realtà in cui vivono gli alunni mediante la conoscenza delle tradizioni familiari. - Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del



territorio attraverso la ricerca, lo studio le inchieste e il rapporto con il territorio. - Promuovere negli alunni il desiderio di conoscere le tradizioni del proprio territorio nei suoi diversi aspetti. - Favorire la cooperazione e l'interazione tra gli alunni al fine di combattere il disagio e la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi; -
Miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente; - Sviluppo della creatività; -
Miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; -
Miglioramento delle capacità di collaborazione, di mediazione, di riflessione critica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● La Magia dell'Orto

Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti nella scuola l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. L'orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini con le radici del cibo e della vita. L'orto scolastico risulta adatto a promuovere e a favorire coerentemente con le Indicazioni Nazionali un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e, da protagonista, sviluppare e al meglio le proprie inclinazioni, esprimere curiosità, realizzare esperienze significative, assumere sempre maggiore consapevolezza del mondo circostante, condividere occasioni per sperimentare e crescere insieme agli altri. La semina a scuola, offre agli alunni numerosi benefici ed occasioni di apprendimento, infatti, usare il metodo sperimentale significa coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni, sviluppare in loro, mediante l'osservazione dei fatti, lo spirito di ricerca



incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e cose, a progettare esperimenti. Le indicazioni nazionali sul punto evidenziano che "la ricerca sperimentale individuale e di gruppo rafforza nei bambini la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri ed altrui, l'apertura ad opinioni diverse la capacità di argomentare le proprie".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'orto didattico inoltre rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico, per comprendere il rapporto causa-effetto (lavoro-raccolgo), per studiare ed interpretare meglio il clima ed i suoi effetti e permette di studiare realmente gli ecosistemi. Questo progetto servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● Pi Day: festa internazionale della matematica

Il "Pi Day", la Giornata internazionale dedicata al Pi Greco, la costante matematica più famosa. Una festa della matematica che darà l'occasione a studentesse e studenti di mettersi alla prova con quiz scientifici, di logica e con giochi numerici in una data simbolo, il 14 marzo, che secondo la consuetudine di gran parte del mondo anglosassone di indicare prima il mese e poi il giorno, ricorda proprio il valore approssimato del Pi Greco: 3,14.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

"Questa giornata è un'occasione in più per far appassionare le nostre studentesse e i nostri studenti alle discipline scientifiche, in modo originale e divertente, abbattendo stereotipi e false credenze che allontanano, ad esempio, le ragazze dalle carriere STEM", sottolinea il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. "La matematica è lo strumento per intuire, immaginare, progettare, verificare, quantificare fatti e fenomeni della realtà e per allargare la mente. In questa giornata studentesse e studenti sono protagonisti. E vogliamo che lo siano ancora di più. La pandemia ha fatto diminuire, purtroppo, le occasioni in cui le porte del Ministero si sono aperte per ospitare coloro che sono i veri protagonisti della scuola, le ragazze e i ragazzi. Dobbiamo tornare a ospitarli, ad aprire per loro le sale di un Palazzo che è la casa della scuola e, dunque, è la loro casa".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Matematica e Realtà

Matematica&Realtà (M&R) è un progetto per la valorizzazione delle eccellenze finalizzato a stimolare una profonda innovazione didattica in Matematica, promosso da "Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Matematica e Informatica". Il progetto di innovazione didattica promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. In sintonia con la Matematica per il cittadino e con le indicazioni ministeriali (MIUR) per i nuovi curricula, in linea con le indagini INVALSI e OCSE-PISA, si propone di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo. Il percorso prevede uno sviluppo in più fasi rivolte sia ai docenti (formazione-progettazione-sperimentazione) sia agli alunni dei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado (laboratori di allenamento-potenziamento e gare) e prevede la partecipazione a diverse competizioni a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare alla modellizzazione matematica con strumenti elementari; □ Educare alla interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico; □ Proporre in un modo diverso lo studio della matematica, rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. □ Ampliare le conoscenze; □ Potenziare l'osservazione diretta; □ Favorire la capacità di relazionarsi all'interno di un gruppo; □ Giungere alla validazione di un modello che consentirà di perfezionare gli strumenti, riflettere sulla teoria e far emergere nuove esigenze.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● L'ambiente si....AMO noi

Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" partendo dall'analisi della realtà che ci circonda e osservando direttamente come l'uomo ha determinato i vari cambiamenti ambientali. Comprendere come agire per ridurre e prevenire le varie problematiche legate all'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare a conoscere , amare e rispettare l'ambiente acquisendo regole civiche e sociali . Salvaguardare il territorio in cui viviamo. Comprendere il valore della raccolta differenziata e il giusto conferimento di rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● **Gesù viene dal mare**

Intuire il significato del Natale come messaggio di fratellanza sensibilizzando i bambini ai valori dell'accoglienza, dell'altruismo della pace e della solidarietà, collaborando al raggiungimento di un fine comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Stimolare lo sviluppo della creatività -Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione -
Incentivare comportamenti di solidarietà -Riconoscere e valorizzare la diversità -Sperimentare
linguaggi espressivi diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



● Storytelling in movimento

L'alunno mediante il gioco, il movimento e la narrazione impara in modo costruttivo e creativo ad argomentare e confrontarsi con adulti e pari, impara a conoscere il proprio corpo e a controllarlo. Sviluppa il senso d'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e li esprime in modo sempre più adeguato. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-□ Sviluppa il senso d'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno e altre attività manipolative; □- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; □ - Riconosce il proprio corpo e le sue parti, lo rappresenta sia fermo che in movimento; □ - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica in giochi anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli a diverse situazioni; □- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio e interagisce con gli altri nei giochi di movimento;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Ottobre in Festa

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutto il personale docente, A.T.A. e la collaborazione delle famiglie. Nell'allestimento della mostra verranno esposti attrezzi e materiali della tradizione contadina, al fine di far conoscere agli alunni l'evoluzione dei processi produttivi della lavorazione della materia prima (olio, vino, ...); per valorizzare i legami tra cibo, agricoltura, territorio, cultura e tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi; -
Miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente; - Sviluppo della creatività; -
Miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; -
Miglioramento delle capacità di collaborazione, di mediazione, di riflessione critica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio

● "A TAULATA " di San Giuseppe

Il progetto relativo alla tavolata di san Giuseppe nasce dallo scopo di far conoscere ai ragazzi le tradizioni culturali del proprio paese e rafforzare i rapporti e i legami con le figure di riferimento familiari e non detentori della conoscenza relativa alle tradizioni. una prima fase del progetto prevede la conoscenza delle tradizioni culinarie, usi e costumi della festa. La seconda fase prevede lo studio relativo delle forme simboliche del pane di San Giuseppe. La terza fase prevede l'allestimento della Tavolata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto nella soluzione di problemi; - Miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente; - Miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; - Miglioramento delle capacità di collaborazione, di mediazione, di riflessione critica; - Sviluppare negli alunni il senso di appartenenza; - Rafforzare la conoscenza della propria cultura popolare e tradizione popolare, diventando "Ricercatori sul campo".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Carnevale

Il fine della partecipazione della scuola al Carnevale del Paese è quello di creare un clima di collaborazione tra i genitori, la scuola e l'extra scuola, far conoscere l'ambiente scolastico, dando la possibilità di lavorare per e con i propri figli. L'attività ha svolto una funzione di sensibilizzazione nei confronti dei bambini e verso i loro genitori, portando tutti a riflettere sull'importanza di questa festa. Mete e obiettivi incidenti sono far conoscere le usanze e le tradizioni della festa del Carnevale, far partecipare a una sfilata di gruppo con canti, balli e gesti, far partecipare alla realizzazione degli abiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento competenze chiave di cittadinanza - Instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli enti locali e le associazioni presenti nel territorio - Favorire la continuità fra i diversi ordini di scuola -Migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e valorizzazione delle eccellenze. -Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni alunno e alunna Altre priorità - Incoraggiare il lavoro di collaborazione Valorizzare le attività produttive (orale, scritte, artistiche) degli studenti e dei loro successi. - Educare alla cittadinanza e il rispetto per la differenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● "Adotta un'aiuola"

Opportunità formativa e trasversale al programma didattico e alle lezioni solo frontali in aula, per far crescere nei bambini, cittadini di domani, il senso civico e il rispetto del nostro



patrimonio urbano e la valorizzazione dello stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze teoriche e pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Il Tedesco "perchè?"

Il progetto è dedicato all'apprendimento delle basi della comunicazione in lingua tedesca, attraverso un corso intensivo, propedeutico al gemellaggio in Germania.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendere le basi della lingua tedesca per comprendere e sostenere una breve conversazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

Partecipazione ai giochi sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- migliorare il comportamento e comprendere il concetto di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Adottiamo la Collina

Il progetto prevede la tutela e la valorizzazione dell'ambiente collinare sovrastante la scuola mediante un lavoro di conservazione e pulizia degli spazi verdi. Inoltre verranno piantumati alcuni alberi e alcune piante e verrà costruito un tavolo didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisire una maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e della salvaguardia del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Scuola "INCANTO"

Un percorso di apprendimento laboratoriale coinvolgente in orario scolastico ed extrascolastico, mirato per avvicinare gli alunni alla musica operistica e moderna, scoprendo curiosità, personaggi, trame e le più famose "Arie" che hanno segnato pagine significative nella storia e nell'era moderna musicale. Un approfondimento sulla metrica e melodia che permetterà agli alunni di acquisire gli strumenti necessari e le competenze, attraverso la selezione di alcune parti fisse delle opere prescelte ed anche canti moderni da eseguire in eventi particolari e in visita al Teatro Massimo di Catania. Un'occasione per fare entrare gli alunni nel vivo della realtà musicale. -L'attività prevede altresì...l'educazione al canto per costituire una formazione corale, da associare alla pratica strumentale tramite docenti e alunni che rientrano nelle classi ad indirizzo musicale, con la possibilità di ampliare l'organico strumentale e vocale: Coro e Orchestra e presenza professionale di cantanti lirici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenze e fruizione attiva dei linguaggi espressivi vocali e strumentali Utilizzo di tecniche ed esperienze espressive della pratica musicale d'insieme (Coro e orchestra didattica) Relazioni interpersonali e di gruppo Acquisizione della sensibilità musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



Percorso conoscitivo legato allo scrittore Francesco Lanza e "Mini Guide"

Nel corso del progetto saranno raccolte delle informazioni inerenti al territorio di appartenenza e alle varie manifestazioni correlate alle tradizioni culturali e verranno organizzate delle "mini guide" che saranno di aiuto per la conoscenza del nostro territorio. Inoltre si unterà a conoscere lo scrittore Francesco Lanza in quanto importante scrittore Valguarnerese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sviluppare nelle nuove generazioni il senso di identità, le radici di appartenenza e i valori dell'etica pubblica. □ Riconoscere e tutelare il valore dei beni naturali, demografici sociali ed economici. Acquisire, conoscenze riguardanti aspetti del mondo fisico, naturalistico, umano. □ Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. □ Favorire il rapporto collaborativo tra scuola e famiglia. □ Saper lavorare in gruppo e collaborare. □ Interagire in modo positivo e rispettoso con i coetanei e con gli adulti. □ Comprendere e produrre messaggi di genere diverso, utilizzando diversi linguaggi (verbale, simbolico, espressivo,) in modo efficace e finalizzato allo scopo. □ Far riscoprire il valore del passato e il senso di appartenenza per le proprie radici. □ Trasmettere usi e tradizioni in lingua inglese a stranieri coetanei e turisti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Teatrando con il Mito

Il progetto prevede di portare in scena una fiaba mitologica relativa al mito della creazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità e competenze trasversali sull'asse dei linguaggi. • Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie. • Maggior apertura nei confronti degli altri e un maggior rispetto tra i ragazzi coinvolti nel progetto. • Consapevolezza del proprio potenziale creativo. • Rafforzamento del senso critico e interpretativo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti Teatro



● UNICEF "scuola amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti"

L'iniziativa "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promossa dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti. Il Progetto accoglie, inoltre, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il Programma si pone l'obiettivo di realizzare una scuola in cui la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sia conosciuta nei suoi contenuti ma soprattutto venga attuata concretamente rendendo i bambini e i ragazzi protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Inauguriamo la nostra Biblioteca

Coinvolgere ed entusiasmare gli alunni nell'inaugurazione della biblioteca valorizzando le differenze. □ Sperimentare moduli espressivi e linguaggi alternativi che possano essere strumento e veicolo di una comunicazione più globale ed efficace per tutti. □ Vivere esperienze di localizzazione e di spazializzazione in relazione al proprio corpo, agli oggetti, ai compagni, esplorando spazi e realizzando schemi motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Impegnarsi nel portare a termine un compito. □ Sperimentare campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie potenzialità. □ Comprensione e fruizione di linguaggi diversi. □ Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. □ Esprimere le emozioni e opinioni personali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Gemellaggio "italo-tedesco" con la cittadina di Kusel (Germania)

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado saranno accompagnati in Germania presso la cittadina di Kusel per conoscere il sistema scolastico e la cultura del territorio. Successivamente gli alunni di Kusel raggiungeranno Valguarnera per conoscere il nostro istituto e la cultura del nostro paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare competenze interculturali, sociali e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Gemellaggio "italo-francese" con la città di Valenciennes (Francia)

Gli alunni saranno guidati verso uno scambio culturale e linguistico con i ragazzi e i cittadini della cittadina francese di Valenciennes (Francia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze interculturali, linguistiche e di cittadinanza globale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

● Visita guidata ai presepi di Mineo

Gli alunni delle classi prime della scuola primaria saranno accompagnati a Mineo per la visita dei tipici presepi prodotti dalla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare la creatività nei bambini attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi. -
Comprendere il significato della festa natalizia stimolando il senso di collaborazione, amicizia, e
gioia condivisa -Stimolare comportamenti di solidarietà -Riconoscere e valorizzare la diversità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Uscita didattica al Frantoio "Giovanni Arena"

Permettere ai bambini di vedere da vicino tutte le fasi che riguardano l'estrazione dell'olio dalle olive, potenziare le capacità di osservazione e registrare i cambiamenti della trasformazione del frutto. Tale visita consentirà un positivo sviluppo delle dinamiche socio affettive nel gruppo-classe e solleciterà la curiosità di conoscere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Promuovere le capacità di collaborazione con il gruppo classe. -Stimolare lo sviluppo dell'autonomia per permettere all'alunno di interagire positivamente anche in ambienti esterni al contesto scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Uscita didattica presso la fattoria didattica "Terra e sole" di Mazzarino

Gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria saranno accompagnati presso una fattoria didattica allo scopo di riscoprire il valore delle attività agricole e attraverso delle attività laboratoriali fare esperienza diretta sulla trasformazione di materie prime. Approfondire il legame che unisce l'ambiente, il territorio, il cibo, la salute; porre l'accento sull'importanza del rispetto ambientale; far scoprire l'ambiente rurale e le attività agricole in ottica anche di didattica orientativa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

comprendere il mondo rurale; - conoscere animali, piante e fiori; - conoscere la cultura, la tradizione e il lavoro dell'agricoltore; -osservare la natura; - sviluppare la consapevolezza che la natura deve essere rispettata; -sensibilizzare i bambini/ragazzi sui principi di una sana e corretta alimentazione e favorire le loro capacità manipolative, attraverso i laboratori di cucina in cui possono mettere direttamente "le mani in pasta".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● **Visita guidata a "Morgantina"**

Visita guidata presso Morgantina (Aidone) allo scopo di far conoscere il proprio territorio, il



patrimonio culturale e la storia che lo circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ricostruire le tappe principali riguardanti lo scavo archeologico e comprendere l'importanza degli aiutanti dello storico per la scoperta dei fossili e dei manufatti ritrovati sotto le stratificazioni del terreno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Visita guidata al parco dei dinosauri "Theme Park"**

Visita guidata all'area preistorica del parco preistorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere attraverso il patrimonio ambientale e territoriale le caratteristiche storiche relative alla preistoria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Visita guidata a Piazza Armerina e Aidone

Gli alunni delle classi quarte della scuola primaria saranno accompagnati e guidati presso le città di Aidone e Piazza Armerina allo scopo di approfondire la conoscenza storica e culturale del territorio circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia Migliorare il livello di socializzazione Educare alla convivenza civile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Visita guidata Siracusa-Ortigia

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria saranno accompagnati e guidati alla scoperta delle bellezze storico-culturali presenti nella città di Siracusa e nell'isola di Ortigia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere gli eventi storici che hanno coinvolto da vicino la nostra terra. conoscere e comprendere lo sviluppo della cultura siciliana influenzato dalle varie dominazioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Visita guidata Cefalù- Caccamo

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado saranno accompagnati e guidati alla scoperta delle caratteristiche storico culturali della cittadina di Caccamo e quella di Cefalù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il territorio nei vari aspetti: artistico, culturale, storico, ambientale e sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Visita guidata presso l'Orto Botanico e il Monastero dei Benedettini di Catania

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado saranno accompagnati e guidati alla scoperta delle bellezze dell'Orto Botanico e del Monastero dei Benedettini di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza diretta di specie endemiche e non, presenti presso l'orto botanico, la storia dell'orto e le sue finalità nella conservazione della biodiversità. Visita del gioiello del tardo barocco siciliano, esempio di integrazione architettonica tra le epoche, indicato dall'UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Viaggio di Istruzione a Marsala-Mazzara del Vallo-Selinunte

Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado saranno accompagnanti re guidati alla scoperta delle bellezze del patrimonio storico-culturale e artistico delle città di Marsala-Mazzara del Vallo- Selinunte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale e sociale del territorio siciliano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Visione di uno spettacolo teatrale in lingua francese

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di secondo grado verranno accompagnati presso il teatro Ambasciatori di Catania per la visione di uno spettacolo in lingua francese. Inoltre gli alunni saranno guidati presso la visita al monastero dei Benedettini di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare lo studio della lingua francese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Visita guidata presso l'Osservatorio Astronomico

Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado saranno accompagnati presso l'osservatorio astronomico Serra la Neve presente all'interno del parco dell'Etna alla scoperta delle rocce vulcaniche, piante endemiche e osservazione degli astri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Comprendere l'importanza della salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, imparare che si possono distinguere con l'osservazione diretta le diverse tipologie di rocce. Comprendere l'importanza dello studio dell'astronomia per sapere identificare i principali corpi celesti che circondano la Terra.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Visita guidata a Catania: Percorso Belliniano

Gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado saranno accompagnati alla scoperta delle bellezze culturali di Catania con particolare attenzione al Museo Belliniano e al teatro Massimo Bellini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere il senso di connessione tra cultura-musica e storia del territorio che ci circonda. Coinvolgere gli alunni verso un ascolto diretto di un'opera teatrale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Il Riciclo va di moda: dal riciclo alla creatività”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenze attese

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.
- Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.
- Proporre un esempio significativo di riciclaggio.
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.
- Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio.
- Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda.
- Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente.
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio.
- Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune.
- Sviluppare la motricità fine.
- Verbalizzare le esperienze.
- Acquisire il concetto di trasformazione.
- Percepire e discriminare materiali diversi.
- Formulare ipotesi e fare previsioni.
- Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali

Prodotto finale

Organizzare, con la collaborazione delle famiglie, una sfilata di moda ecosostenibile in cui i bambini indosseranno abiti e accessori realizzati da loro con materiali di scarto e riciclo per rappresentare le 4 stagioni e le loro principali caratteristiche (ad esempio: frutti e animaletti



vari). Filo conduttore della sfilata: l'Armonia, il perfetto equilibrio tra le quattro stagioni, l'equilibrio di cui sentiamo più che mai bisogno e che ci siamo bruscamente resi conto di avere perso, una delle problematiche ambientali che ha intaccato questo equilibrio così prezioso: dal cambiamento climatico alla biodiversità; dallo spreco alimentare ai rifiuti radioattivi. Cambiare è possibile se costruiamo insieme una nuova armonia, un equilibrio che si basa sull'impegno concreto di tutti in ogni gesto quotidiano, a cominciare dal modo con cui buttiamo via la spazzatura, ogni giorno, nelle nostre case.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e



costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, scarti di legno e sughero, ecc... . Si realizzeranno abiti, accessori e oggetti che possono poi essere portati a casa o conservati presso la scuola ma, soprattutto, si imparerà a distinguere tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile. Questo consentirà agli alunni di attribuire, a ciò che normalmente è considerato un rifiuto da smaltire, un nuovo valore, poiché "Nulla va buttato, tutto può essere riutilizzato".

Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività, si attivano percorsi semplici, ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. Nei materiali di scarto possono infatti nascondersi beni preziosi e, se impariamo ad educare il nostro sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, possiamo esprimere, attraverso di essi, la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via. Quindi: "Vietato buttare", cioè buttare nel modo sbagliato; la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero di separare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare, talvolta in modo creativo.

Finalità generali

- Promuovere una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali.
- Sollecitare l'esplorazione emotiva e culturale e acquisire consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità; favorire la promozione del benessere umano integrale, la protezione e la cura dell'ambiente.
- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e, in particolare, capire come, un buona gestione dei rifiuti, possa prevenire grosse conseguenze ambientali. Questa finalità sarà perseguita attraverso l'esplorazione, lo scambio di esperienze, la prevenzione, la cooperazione, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme.

Contenuti specifici:

Salvaguardia dell'ambiente:

- personaggi fantastici che fungono da sfondo alle attività e che ci accompagneranno per tutto lo svolgimento delle attività
- Preservare l'ambiente:



- raccolta differenziata a scuola con realizzazione di bidoni personalizzati Saper fare: laboratorio di riciclaggio per giocare e trasformare:

- laboratori creativi

- costruzioni di abiti, accessori e oggetti vari riutilizzando il materiale di "scarto"

Saper sperimentare:

- laboratorio di sperimentazione e osservazione Socializzare le esperienze:

- realizzazione di disegni, cartelloni documentativi, giochi, animazioni.

Il progetto, nel suo percorso, prevede anche eventuali interventi di esperti che contribuiranno a:

- fissare conoscenze e saperi già vissuti

- rilanciare e stimolare l'interesse verso nuovi argomenti, saperi e Buone Pratiche

- condividere scoperte ed esperienze

- rielaborare collettivamente l'esperienza.

Verifica e valutazione.

La verifica sarà fatta in ingresso, in itinere ed alla fine, valutando il grado di coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini, osservabile dal tempo di attenzione mostrata verso l'argomento.

La valutazione finale, fatta tramite l'osservazione costante e la realizzazione di schede specifiche, permetterà di evidenziare :

1. nei bambini

- una maggior sensibilità verso il problema della raccolta differenziata

- la consapevolezza che separando i rifiuti si possono ottenere nuove risorse

- l'acquisizione e il rispetto delle regole per non inquinare

- la capacità di collaborare e rispettare le regole all'interno di un grup



2. nei genitori

- il coinvolgimento attivo alle proposte fatte

3. negli insegnanti

- il vivere e lo sperimentare direttamente le esperienze con i bambini, ci permetterà di essere sempre parte attiva ed integrante della loro crescita.
- l'eventuale contributo di esperti sarà uno stimolo verso nuove conoscenze e percorsi anche per noi insegnanti. genitori
- la consapevolezza del valore educativo della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "Orto Urbano"



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Saper utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. □
- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni..), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.
- Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili al terreno: i lombrichi, studio e realizzazione del compostaggio in orto. □
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo; □
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina, in ambito agricolo ed enogastronomico, intesa come riscoperta delle nostre radici culturali. □
- Acquisizione di competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo, ad esempio in aziende vivaistiche ed agricole presenti in modo estensivo nel nostro territorio. □
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio. □
- Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica. □
- Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia basica, rispetto ambientale, avvicinando gli alunni alla cultura rurale ed agricola.

L'idea di realizzare un orto didattico quale luogo di comunicazione, integrazione ed interazione, nasce dall'esigenza di creare uno spazio protetto in cui sviluppare e mantenere tutte le abilità che la persona possiede ed anche la maturazione affettiva e relazionale soprattutto nei soggetti con difficoltà. Anche in relazione ai Bisogni Educativi Speciali la



nostra scuola ha pensato di dar vita a questo progetto coinvolgendo, in modo particolare, tutti quegli alunni che seguono una programmazione didattica differenziata, predisponendo percorsi che abbiano come finalità l'acquisizione di competenze al massimo livello consentito dalla disabilità e che quindi facilitino un'integrazione sociale. Infatti l'inserimento in una situazione reale potrà favorire il potenziamento dell'autonomia dove l'orto didattico vuole essere un contesto protetto che avvicina la persona disabile alle piante e ai cicli naturali di crescita, in un ambiente dove la concretezza del fare è sovrana e s'impara solo sperimentando.

Il progetto prevede, in fase iniziale, la presenza di un esperto esterno che addestri all'uso delle attrezzature e formi docenti ed alunni sulle varie tecniche di realizzazione dell'orto didattico.

Le attrezzature saranno presenti nei n. 4 Plessi dell'Istituzione Scolastica in modo da realizzare gli orti in ogni Plesso affinché tutti gli alunni di ogni ordine e grado potranno sperimentare quest'importante attività educativo - didattica.

Verifica e valutazione

La verifica sarà fatta in ingresso, in itinere ed alla fine, valutando il grado di coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini, osservabile dal tempo di attenzione mostrata verso l'argomento. La valutazione finale, fatta tramite l'osservazione costante e la realizzazione di schede specifiche

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazio all'innovazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI

Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione

Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola

Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

le carenze strutturali e infrastrutturali in termini di accesso digitale, oltre a quelle formative, sono un limite ad un utilizzo diffuso di risorse e ambienti digitali. La creazione di condizioni abilitanti per l'educazione nell'era digitale passa per un vero accesso alla società dell'informazione.

Per mettere in Rete la scuola italiana, il Piano individua tre priorità:

1. ogni scuola deve essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali;



Ambito 1. Strumenti

Attività

2. le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune;

3. per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali, ogni scuola deve poter acquistare la migliore connessione possibile.

RISULTATI ATTESI

Ogni scuola deve essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di

soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: Spazio all'innovazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni sostenibili e inclusive
- Trasformare gli spazi scolastici spazio di laboratorio intesi come luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Attuare percorsi di didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al



Ambito 1. Strumenti

Attività

territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non solo la tecnologia ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti. Gli spazi devono essere predisposti e favorenti un apprendimento in situazione che accompagni per la vita tutti gli studenti, nessuno escluso. Le metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'azione inclusiva, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Un modo più ampio di leggere l'e-inclusion in cui gli ambienti innovativi ed informali integrano le tecnologie con soluzioni assistive, a favore di tutti, facilitando relazioni e processi senza distinzioni di condizione. In questa visione di scuola digitale il modo di disegnare gli spazi, insieme alla flessibilità delle configurazioni, è alla base di interventi formativi efficaci. La didattica digitale parte in classe, ma si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione, nei laboratori, nelle biblioteche scolastiche, che devono ritornare ad essere luoghi dove sviluppare o proseguire l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare.

La proposta più confacente alle caratteristiche strutturali e immateriali della nostra istituzione si può riassumere in tre proposte:

1. AULE; SPAZI AUMENTATI dalla tecnologia, in cui avviene la separazione del concetto di classe da quello di aula, la finalizzazione didattica delle strutture e degli strumenti e, al tempo stesso, la creazione di ambienti "non dedicati" ed informali.
2. SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza



Ambito 1. Strumenti

Attività

con l'attività didattica prescelta

3. LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

RISULTATI ATTESI

Creare spazi di apprendimento efficaci per il raggiungimento del successo formativo

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Logica...mente
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi

Il lato scientifico-culturale dell'informatica è definito anche pensiero computazionale (**computational thinking**): aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo efficiente e creativo, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Il pensiero computazionale è utile per qualsiasi professione si svolga o si desideri svolgere perché sviluppa abilità concettuali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

efficaci nel trattare problemi complessi:

- incrementa la creatività
- è costruttivo e produce risultati visibili
- aiuta a padroneggiare la complessità
- sviluppa il ragionamento accurato e preciso

Il pensiero computazionale può essere coltivato e applicato in modo interdisciplinare perché costituisce una sorta di fertilizzante che prepara il terreno sia per l'uso consapevole della tecnologia sia per comprendere gli aspetti logici e la struttura profonda delle attività che si svolgono.

Esso, quindi, non ha bisogno della tecnologia, viene prima della tecnologia: è un'abilità trasversale, un processo di problem solving utile in qualunque contesto.

RISULTATI ATTESI

Costruzione di competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche sviluppo di spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: In-Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali

"La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali". In un quadro sinergico dell'azione formativa/educativa si mira allo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento attraverso azioni che coinvolgano tutti gli attori: docenti, personale amministrativo, studenti.

Saranno favorite attività di formazione in servizio per promuovere non solo l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova organizzazione degli spazi scolastici, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

RISULTATI ATTESI

Innalzamento di competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale") verticalmente e trasversalmente al curricolo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"G.MAZZINI" - ENIC817002

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di verifica/valutazione nella Scuola dell'Infanzia si effettuerà attraverso l'osservazione continua dei bambini e la documentazione delle loro attività al fine di cogliere le loro esigenze e di equilibrare le proposte educative in base alla qualità delle loro risposte. Essa avrà un valore assolutamente formativo al fine di predisporre le basi per le successive acquisizioni disciplinari nella scuola primaria. Il compito precipuo della scuola dell'infanzia, infatti, è quello di promuovere principalmente attraverso attività pratiche e di gioco sviluppate all'interno dei 5 campi d'esperienza, la crescita del bambino sotto i tutti profili (relazionale, affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale), sviluppandone la creatività e l'autonomia.

Allegato:

ambiti di valutazione scuola infanzia IC MAZZINI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'attività di valutazione per l'insegnamento dell'Ed. Civica nella Scuola dell'Infanzia si effettuerà attraverso l'osservazione continua dei bambini e la documentazione delle loro attività al fine di cogliere l'acquisizione di comportamenti corretti e attinenti agli obiettivi programmati. Criteria di valutazione delle capacità relazionali: I bambini e le bambine saranno impegnati in attività non solo



individuali ma soprattutto di gruppo per favorire la maturazione delle competenze sociali e civiche, di relazione. Sarà valutata pertanto la loro capacità di collaborare e cooperare con i coetanei e con gli adulti sia durante le attività curricolari che extracurricolari, il grado di autonomia e di partecipazione alle varie attività proposte

<https://icmazzinivalguarnera.edu.it/attachments/article/29/Rubrica%20di%20valutazione%20Ed.Civica%202023.pdf>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I bambini e le bambine saranno impegnati in attività non solo individuali ma soprattutto di gruppo per favorire la maturazione delle competenze sociali e civiche, di relazione. Sarà valutata pertanto la loro capacità di collaborare e cooperare con i coetanei e con gli adulti sia durante le attività curricolari che extracurricolari, il grado di autonomia e di partecipazione alle varie attività proposte.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere. La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non (valutazione sommativa), anche dell'aspetto formativo, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche ma considerando i progressi personali dei singoli alunni in relazione ai livelli di partenza e allo sviluppo delle competenze civiche e sociali raggiunto. Nella pratica didattica della nostra scuola distinguiamo, perciò, alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità



che si intendono perseguire

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semistrutturate;
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele)
- Libere elaborazioni.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi.

Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semistrutturate;
- Verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali (concordate per classi parallele);
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati;
- Libere elaborazioni.

VALUTAZIONE PERIODICA (intermedia e finale) Legge n.169/2008 di conversione del D.L. 137/2008, D.Lgs. 62/2017, DM 742/2017.

Tracciano un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie.

VALUTAZIONE ORIENTATIVA

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future, sia per il proseguimento degli studi che per il futuro inserimento nel mondo del lavoro

<https://icmazzinivalguarnera.edu.it/attachments/article/29/Rubriche%20di%20valutazione%20Primaria.pdf>



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento secondo quanto stabilito dalle attuali fonti normative attiene alla partecipazione più o meno attiva del discente al proprio processo formativo, al controllo delle proprie reazioni ed emozioni, alla collaborazione più o meno attiva alle attività di classe svolte individualmente e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; al rispetto più o meno puntuale delle regole stabilite e dei beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico; alla capacità di portare a termine gli impegni presi; alla cura delle proprie cose e alla gestione ordinata delle attività; al conseguimento delle competenze di cittadinanza e costituzione; all'assiduità nella frequenza.

<https://icmazzinivalguarnera.edu.it/attachments/article/29/Criteri%20di%20valutazione%20comportamento>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione dell'alunno alla classe successiva tiene conto non solo dei traguardi raggiunti nelle otto competenze europee per l'apprendimento permanente ma anche in relazione ai progressi conseguiti nello sviluppo personale e sociale. La valutazione degli apprendimenti avviene, tenendo conto le indicazioni contenute nei riferimenti normativi, con voti numerici espressi in decimi, effettuata su un modello comune per classi parallele; mentre quella del comportamento con giudizio sintetico tenendo conto anche delle attività extracurricolari e delle capacità di relazionarsi con gli altri e di lavorare e collaborare responsabilmente in gruppo. I criteri sono stabiliti dal CdD tenendo conto della normativa vigente (D.Lgs. 62/2017).

L'ammissione alla classe successiva fino alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è possibile anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione o parzialmente raggiunti, con obbligo per la scuola di attivare specifiche strategie di recupero.

La non ammissione alla classe successiva fino alla prima classe della scuola secondaria di I grado avviene solo in casi eccezionali di comprovata gravità, e deve essere assunta all'unanimità.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

In generale l'Ammissione è subordinata a: frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato, partecipazione durante l'a.s. alle prove INVALSI (CBT in italiano, matematica, inglese) e assenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame.

I criteri per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato del primo ciclo sono stabiliti dalla seguente normativa nazionale:

- Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- D.M. 3 ottobre 2017, n.741 Esami di Stato conclusivo del primo ciclo e operazioni ad esso connesse;
- D.M. 3 ottobre 2017, n.742 Certificazione delle competenze e modello nazionale della certificazione delle competenze;
- C.M. 10 ottobre 2017 n.1865 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione".
- Nota MIUR 17 gennaio 2018 prot. n. 892 Documento di orientamento per la redazione delle tracce della prova scritta di italiano per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR 20 febbraio 2018 n. 2936 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Indicazioni per lo svolgimento delle prove INVALSI".
- Nota MIUR 9 maggio 2018 n.7885 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Chiarimenti"

- O.M. 24 agosto 2018 n. 600 Ordinanza ministeriale sul calendario delle festività e degli esami per l'a.s. 2018/2019;
- O.M. 30 agosto 2018 n. 24143 Ordinanza ministeriale sul calendario delle festività e degli esami per l'a.s. 2018/2019;
- Nota INVALSI 31 agosto 2018 Lettera della Presidente INVALSI Avvio delle Rilevazioni Nazionali a.s.2018/2019;
- Nota MIUR 4 aprile 2019, n. 5729 Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti;
- Nota MIUR 4 aprile 2019, n. 5772 Indicazioni in merito allo svolgimento degli esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Anno scolastico 2018/2019.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Il nostro Istituto mostra grande sensibilità per gli alunni con BES. I docenti si adoperano per garantire il diritto al benessere e al successo formativo. Le azioni più adeguate sono la formazione del personale, l'attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, il coinvolgimento di diversi soggetti nell'elaborazione del PI e nell'attuazione dei processi inclusivi, la costituzione dei GLO e l'adozione di un protocollo di accoglienza. Gli obiettivi da raggiungere vengono individuati, condivisi e definiti nel PEI dai singoli GLO dopo un'attenta analisi della situazione di partenza, con la collaborazione dell'UVM e di eventuali terapisti su richiesta della famiglia. Ogni PEI prevede strumenti e attività adeguati alle esigenze educative e formative del singolo alunno, definiti in base alle barriere e ai facilitatori presenti nel contesto scolastico in relazione al tipo di disabilità e alle potenzialità residue o emergenti. Gli obiettivi vengono quindi monitorati sistematicamente dagli insegnanti e in itinere dal GLO per rimodulare, se necessario, gli interventi. Il PEI prevede criteri e modalità di valutazione personalizzati se, rispetto alla progettazione didattica della classe, gli obiettivi e gli interventi sono personalizzati in relazione agli obiettivi di apprendimento, oppure si applicano gli stessi criteri di valutazione se l'alunno segue la progettazione di classe.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Per garantire il successo formativo di tutti, sia alunni fragili che meritevoli, la scuola somministra prove oggettive comuni iniziali, intermedie e finali, prevede screening per gli alunni di cinque anni e delle classi prime primaria con l'uso di strumenti standardizzati per individuare, con un buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di DSA ed eventualmente intervenire con specifici percorsi didattici. Si utilizzano inoltre griglie di osservazione su base ICF per tutte le classi e viene monitorata mensilmente la dispersione scolastica. Tra le attività di recupero, quelle ritenute più adeguate sono gli interventi per gruppi di livello e la partecipazione a corsi o progetti in orario pomeridiano. L'attività di potenziamento più valida risulta invece la partecipazione a percorsi qualificati in collaborazione con Università e con centri di formazione per la certificazione Cambridge I risultati raggiunti dagli studenti vengono verificanti in termini di ricaduta, nei processi di apprendimento stessi, la capacità di generalizzare,



trasferire e utilizzare le conoscenze acquisite in altri contesti. Il nostro Istituto è inoltre Presidio di Istruzione Domiciliare per la provincia di Enna, riferimento e supporto per le istituzioni scolastiche nell'avvio dei progetti e della presa in carico, promotore di attività di coordinamento e di condivisione delle buone prassi. Sono stati già avviati due progetti di ID. L'Istituto è infine scuola capofila per la RETE SHE -- Scuole che promuovono salut

Punti di debolezza:

INCLUSIONE La scuola progetta poche attività di continuità specifiche per alunni con BES, ma già nel corso di quest'anno scolastico saranno progettate attività di continuità, soprattutto per gli alunni con disabilità particolari quali l'autismo. Una modalità di lavoro da potenziare è la partecipazione a reti di scuole per l'inclusione, prevista per il corrente anno scolastico (REP). La presenza di alunni provenienti da altri contesti migratori non è un dato significativo, infatti è presente solo una piccola comunità di etnia marocchina, ben inserita nel contesto scolastico e sociale. Per questo motivo la scuola realizza poche attività specifiche su temi interculturali. Emerge l'esigenza pertanto di progettare una buona pratica di educazione interculturale per favorire la diffusione di una sensibilità indispensabile per prevenire ogni forma di discriminazione sociale, curando la formazione di competenze interculturali sia sul piano cognitivo che su quello affettivo. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Sia per la scuola primaria che secondaria di I grado risulta prioritaria l'attivazione di corsi o progetti in orario pomeridiano per favorire il recupero degli alunni più fragili e il potenziamento dei più meritevoli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Rappresentante Ente Locale (Assistente Sociale), Cooperativa
Cooperativa Sociale (Servizi Integrazione Educazione e soste
Presidente Consiglio di Istituto.

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per avviare un percorso di inclusione fattibile, occorre conoscere i punti di forza, i punti di debolezza e le abilità emergenti di ogni alunno. Per delineare la situazione di partenza gli insegnanti, nel primo periodo dell'anno, si avvalgono della lettura della documentazione relativa alla diagnosi e alla scolarizzazione precedente, di colloqui con la famiglia per conoscere altri aspetti del funzionamento, comportamenti problematici, terapie e loro gestione; di colloqui con gli operatori di riferimento; di osservazioni non strutturate in ambienti naturali formali e informali; di osservazioni in situazioni appositamente strutturate. Si procede poi in sede di GLO con la definizione del PEI, degli obiettivi da perseguire, delle modalità di intervento, strategie e metodologie da adottare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e docente di sostegno, Genitori Assistente alla comunicazione (se prevista), Referenti ASP, e, su richiesta della famiglia, eventuali terapisti della riabilitazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva nel processo di definizione del PEI e partecipa regolarmente alle verifiche intermedie e finali del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

In base alla normativa vigente, il PEI può prevedere criteri e modalità di valutazione personalizzati se, rispetto alla progettazione didattica della classe, gli obiettivi e gli interventi sono personalizzati in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), oppure si applicano gli stessi criteri di valutazione se l'alunno segue la stessa progettazione didattica della classe.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COMPITI ASSEGNATI - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - primi contatti con le famiglie degli alunni

2



dei tre ordini di scuola; - compartecipazione alle riunioni di staff; - verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - sostituzione del D.S.; - applicazione del regolamento Anti-Covid19; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare alla DS e alla direttrice SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione alla stesura dell'orario scuola Primaria; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Alla docente In caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica, sono attribuite tutte le funzioni relativamente agli adempimenti urgenti e indifferibili, d'intesa con la Dirigente e nel rispetto delle direttive impartite: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti,



Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. documenti di valutazione degli alunni; 6. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.

Funzione strumentale

I docenti incaricati della funzione strumentale, nominati dal Dirigente su scelta e designazione del Collegio, con il compito di espletare specifiche funzioni riferite alle proposte del P.T.O.F., sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione - strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo in ciascuno dei settori per il quale ha ricevuto l'incarico: Area 1 – Coordinamento delle attività del P.T.O.F.: adeguamento, coordinamento e monitoraggio della realizzazione delle attività progettuali Area 2 – Coordinamento delle attività di valutazione interna ed esterna e autovalutazione- della somministrazione delle prove INVALSI e relativa lettura della restituzione degli esiti. Coordinamento delle attività per la stesura e monitoraggio del Piano di Miglioramento. Area 3 - Coordinamento delle attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (Alunni con disabilità e DSA), del Piano di Inclusione e di azioni per contrastare la dispersione scolastica Area 4 - Rapporti con il territorio (Enti , Istituzioni, Associazioni). Attività di continuità e orientamento. Azioni di promozione di percorsi

4



individualizzati e personalizzati finalizzati al successo formativo condotte attraverso: a) attività di screening (uso di strumenti standardizzati) per la valutazione delle abilità cognitive fin dalla fascia 3-6 anni b) supporto ai consigli di classe per la progettazione di interventi di recupero/consolidamento degli apprendimenti (PAI e PIA) e per la valorizzazione delle eccellenze.

Responsabile di plesso	COMPITI ASSEGNATI - presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica; - coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerente le linee guida ministeriali; - ammettere nelle classi gli alunni alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; - provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; - concedere permessi brevi ai docenti e curare il recupero degli stessi; - partecipare alle riunioni di staff; - collaborare con gli uffici amministrativi; - collaborare con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; - vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane; - vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare alla DS e al Direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti.	2
Responsabile di laboratorio	COMPITI ASSEGNATI Coordinamento e gestione di spazi e attrezzature dei seguenti laboratori:	2



n.1 - Laboratorio musicale n. 2 Palestra
Laboratori Musicali n. 3 Palestre

Animatore digitale

COMPITI ASSEGNATI I – FORMAZIONE INTERNA:

fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; II –

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche coinvolgendo le famiglie e altri attori del territorio, al fine di realizzare una cultura digitale condivisa; III –

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Presentare progetti annuali da inserire nel PTOF e pubblicati sul sito della scuola. Al termine dell'anno scolastico i docenti sopraelencati predisporranno una specifica relazione sulle attività svolte, in base alla quale sarà corrisposto un compenso a carico del fondo dell'istituzione

1



	scolastica secondo quanto previsto dal Contratto Integrativo d'Istituto.	
Team digitale	Supporto alle azioni coordinate dall'Animatore digitale per tutti i compiti assegnati	2
Docente specialista di educazione motoria	COMPITI ASSEGNATI Organizzazione e coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; Calendarizzazione l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; Organizzazione di eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; Organizzazione di attività di pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi;	2
Coordinatore dell'educazione civica	COMPITI ASSEGNATI Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; - Programmazione di azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Monitoraggio e valutazione delle esperienze e delle fasi di svolgimento; - Organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali..)	1
Team Educazione civica	Supporto al Coordinatore di Educazione civica per tutti i compiti assegnati	4
Referente bullismo e cyberbullismo	COMPITI ASSEGNATI - Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle	1



	associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; - Supporto al Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - Raccolta e diffusione di buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; - Collaborazione per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.	
Team bullismo e cyberbullismo	Supporto alle azioni coordinate dal Referente di istituto per il bullismo e il cyberbullismo per tutti i compiti assegnati	4
Referenti di settore - INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO	COMPITI ASSEGNATI - Azioni di supporto organizzativo e didattico - Raccordo con la Dirigenza e gli Uffici amministrativi per le esigenze specifiche dell'ordine di scuola	3
Coordinatori/segretari di intersezione	COMPITI ASSEGNATI - Presiedere le riunioni del consiglio di intersezione per tutto l'anno, quando non è personalmente presente il dirigente, senza necessità di delega scritta volta per volta; - garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; - coordinare l'attività didattica del consiglio, verificando in itinere e a fine anno il piano.	1
Coordinatore/segretario di interclasse	COMPITI ASSEGNATI - Presiedere le riunioni del consiglio di intersezione per tutto l'anno, quando non è personalmente presente il dirigente, senza necessità di delega scritta volta per volta; - garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la	5



deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; - coordinare l'attività didattica del consiglio, verificando in itinere e a fine anno il piano.-. - verificare che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto; - promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di Interclasse

Coordinatore/segretario di classe

COMPITI ASSEGNATI - Coordinare la stesura del piano didattico della classe; -redigere l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; -informare il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti - informare i docenti del consiglio di classe sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; - curare la relazione con le famiglie; -controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - presiedere le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.

12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

n. 24 ore - Attività di collaborazione con la DS
Impiegato in attività di:
• Organizzazione

1



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

n. 8 ore - Attività di collaborazione con la DS n. 4
ore - Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

ottemperanza alla direttiva del Dirigente Scolastico, tenendo conto delle finalità e degli obiettivi esplicitati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, il DSGA coordina e sovrintende ai servizi generali e amministrativi della scuola; egli è responsabile dell'istruttoria delle attività amministrative e negoziali, della tenuta dei registri, della tenuta di beni della scuola, della predisposizione e dell'aggiornamento delle schede tecnico-illustrative dei vari progetti, della gestione del fondo economale, della predisposizione del conto consuntivo. Il DSGA, inoltre, collabora con il DS nella predisposizione del P.A. e delle relative relazioni tecnico-illustrative di accompagnamento. Assiste, inoltre, il DS durante le trattative sindacali per la stipula del Contratto integrativo di Istituto, verificando insieme a lui le relative coperture finanziarie.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico con scansione ed allegazione delle assenze e/o documenti pervenuti in forma cartacea - Creazione ed aggiornamento anagrafiche e gruppi su GECODOC sia del personale che dei fornitori - Circolari interne - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata) e smistamento agli uffici di competenze - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservator e - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione



organi collegiali - Distribuzione modulistica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Caricamento sui portali delle denunce infortuni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) de certificazione. - Protocollo e stampa della corrispondenza acquisita relative ad acquisti e procedure di affidamento contestuale creazione anagrafica del fornitore e fascicolo della procedura - Collaborazione con l'ufficio alunni e personale ed acquisti - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio in qualità di sub consegnatario del DSGA - Tenuta dei registri degli inventari - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Rapporti con i sub consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Richieste CIG/CUP/DURC/Controllo agenzia entrate e carichi pendenti dei fornitori in base alle linee guida n° 4 - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Pubblicazione degli atti di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, -Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per il personale A.T.D.

- COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO. - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed AT A (in particolare per le



graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni ed aggiornamento punteggi - Pubblicazione annuale delle graduatorie interne docenti ed ATA - Certificati di servizio - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale - Preparazione documenti periodo di prova - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'ufficio amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - pratiche assegno nucleo familiare; visite fiscali - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID 19 e ai "lavoratori fragili". - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Service learning e cittadinanza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Buone pratiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE ACCREDITATE. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, Università Kore di Enna. I



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete Interistituzionale- REP (Redi di Educazione Prioritaria)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SHE IGEA (scuole che



promuovono la salute)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Kus-net

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ELIS (orientamento role model)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coding

Il coding a scuola permette la formazione di alunni orientati all'informatica e alle nuove tecnologie. I corsisti imparano a programmare inserendosi nel mondo digitale come creatori/programmatori. Il coding aiuta gli alunni, attraverso nuovi approcci, a sviluppare una modalità di "ideazione-programmazione-progettazione" orientata verso una nuova modalità di problem solving

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Conoscere e utilizzare la metodologia STEAM

Presentazione teorica delle STEAM, attività pratiche e sollecitazioni mirate ed esperienze di laboratorio attraverso le quali il corsista sarà messo in grado di insegnare come far utilizzare le STEAM nella vita quotidiana. **OBIETTIVI** Conoscere ed utilizzare l'apprendimento STEAM Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento Elaborare e utilizzare attività che stimolino la creatività e la comunicazione Favorire l'apprendimento cooperativo Promuovere la cultura digitale e l'uso consapevole delle nuove tecnologie Utilizzare l'apprendimento transdisciplinare Promuovere la didattica per competenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Body percussion – movimento

La Body Percussion è l'arte di produrre suoni con le diverse parti del corpo che, in questo caso, viene utilizzato come un vero e proprio strumento musicale. Acquisire e/o ampliare le proprie competenze sulla didattica della musica del corpo attraverso : - Sviluppo della personalità e dei suoi potenziali espressivi - Incentivazione ed armonizzazione del movimento e dell'espressività corporea - Acquisizione della fiducia di sé e manifestazione del proprio sé - Sviluppo della creatività e della capacità di socializzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Comunicazione per il recupero delle difficoltà linguistiche degli alunni

Formare il docente in modo che riesca a facilitare i processi di apprendimento o potenziamento linguistico-cognitivo degli alunni, soprattutto nelle situazioni in cui è presente uno svantaggio linguistico (ad esempio, disturbi del linguaggio o dell'apprendimento, difficoltà scolastiche generali o fragilità nel metodo di studio). **OBIETTIVI** Identificare le variabili contestuali e individuali che aiutano a comprendere il profilo di uno studente con svantaggio linguistico. Individuare le variabili metodologiche che incidono sul grado di accessibilità dei percorsi glottodidattici proposti agli studenti con svantaggio linguistico. Progettare percorsi di apprendimento basati su un'attenta analisi dei bisogni ispirata dall'ICF e coerenti con i principi dell'accessibilità glottodidattica. Gestire la fase attuativa di un percorso di apprendimento linguistico in modo consapevole e riflessivo. Valutare l'efficacia del percorso di apprendimento linguistico e condividerne i risultati con gli studenti. Gestire il proprio percorso professionale, le relazioni e i processi di apprendimento con competenza emotiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di metafonologia per avvicinare i bambini alla "letto scrittura" attraverso il gioco



La proposta di un laboratorio metafonologico alla scuola dell'infanzia e primaria nasce dalla necessità di avvicinare tutti i bambini in maniera adeguata alla letto-scrittura e di cogliere e recuperare precocemente eventuali difficoltà il percorso si articola in 9 fasi di lavoro: segmentazione di parola, parole lunghe e parole corte, riconoscimento di sillaba iniziale, associazione di parole che iniziano con la stessa sillaba, discriminazione di suoni simili, riconoscimento di sillaba finale, associazione di rime, denominazione veloce di figure, riconoscimento globale di parola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Laboratorio di teatro, arte e immagine, musica e tecnologia

L'iniziativa si propone di far acquisire ai partecipanti i contenuti fondamentali per l'attivazione di un laboratorio teatrale per i ragazze e ragazzi L'attenzione verrà focalizzata soprattutto sulla recitazione, la regia, lo spazio scenico ed il testo teatrale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo Digital Board

Il corso è finalizzato alla formazione docenti per il potenziamento delle competenze relative allo svolgimento della didattica con le Digital Board.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative sulle discipline- Matematica e Grammatica valenziale

La scelta della tematica infatti nasce dalla necessità di migliorare approcci metodologie di insegnamento che riescano a coinvolgere maggiormente gli studenti rendendoli protagonisti principali del loro percorso formativo. In particolare si punta sul modello della grammatica valenziale presupponendo che esso sia potenzialmente capace di superare la mancanza di motivazione e le resistenze degli alunni nell'apprendimento della grammatica, grazie ad un approccio più riflessivo e "attivo" allo studio della lingua, e che l'introduzione di innovazioni di carattere disciplinare possa sortire trasformazioni anche nella metodologia di insegnamento verso un approccio più attivo e laboratoriale (che cambiando il contenuto si cambi anche il metodo come in



Lo Duca 2004). Il progetto si configura come una ricerca partecipata in cui i docenti sono parte attiva dell'indagine insieme ad esperti disciplinari e ricercatori, attraverso momenti di confronto e studio collettivi e attività di osservazione o video-osservazione in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso metodologico sulla valutazione

Migliorare conoscenze e competenze in merito a: - le finalità e le funzioni della valutazione. - la centralità della valutazione formativa (valutazione per l'apprendimento) e i suoi correlati: pedagogia differenziata, autovalutazione, autoregolazione degli apprendimenti. Negli incontri verrà anche indagato il corretto percorso metodologico della valutazione, dalla formulazione degli obiettivi fino alla formulazione del giudizio e all'autoregolazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione didattica di lingua inglese

Proposta di sviluppo professionale per il potenziamento delle competenze metodologiche per la didattica della lingua inglese. Presentazione di approcci e strategie didattiche capaci di rispondere con maggiore efficacia ai bisogni formativi e agli stili di apprendimento della nuova generazione di studenti: dalla pianificazione di percorsi e attività di apprendimento significativo, alla personalizzazione di contenuti e modalità didattiche, alla conduzione della classe, all'utilizzo di piattaforme e risorse online, alla valutazione dei diversi tipi di attività proposte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Matematica e realtà

Pratiche per una buona didattica nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulle didattiche innovative: Scrittura creativa

Il corso si propone di aiutare i docenti a conoscere delle metodologie e delle strategie utili nell'orientare attività didattiche relative alla scrittura creativa. Attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, i sono proprio i docenti ad attivarsi e sperimentare le pratiche di scrittura creativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di



livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologico - didattiche rivolti a docenti di tutti i cicli scolastici che vogliono migliorare il loro livello della lingua inglese. articolati per gruppi di 10 partecipanti e per n 2 percorsi validi per la preparazione del candidato a sostenere l'esame per la certificazione del livello successivo rispetto a quello di partenza per la certificazione (livelli A1, A2, B1, B2 e C1 del CEFR Framework Europeo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIA CLIL**

Percorso per l'acquisizione di metodologie innovative utili nei processi di insegnamento/apprendimento delle lingue. Il corso si pone come obiettivo di formare i docenti a progettare lezioni CLIL, tramite attività pratiche e analisi della teoria, potenziare le loro competenze pedagogiche, didattiche e comunicative, perfezionare le loro conoscenze della lingua inglese introducendo nuovi vocaboli legati alla materia di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PROPOSTE CORSI DI FORMAZIONE PER A. S. 2023 - 2024

PROPOSTE DI FORMAZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA

- Corso Coding 12
- Corso Metodologia STEAM 7
- Corso Body percussion – movimento 19
- Corso sulla comunicazione per il recupero delle difficoltà linguistiche degli alunni 14



PROPOSTE DI FORMAZIONE SCUOLA PRIMARIA

- Formazione Laboratorio di metafonologia per avvicinare i bambini alla "letto scrittura" attraverso il gioco; 15
- Formazione Laboratorio di teatro, arte e immagine, musica e tecnologia; 21
- Utilizzo Digital Board; 7
- Coding e STEAM; 12
- Primo soccorso pediatrico; 15
- Metodologie innovative sulle discipline: ArAl per matematica – Corso facile-facile di Manuela Duca – Grammatica Valenziale. 13

PROPOSTE DI FORMAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

- Corso metodologico sulla valutazione; 17
- Corso matematica e realtà; 4
- Corso di formazione didattica di lingua inglese; 11
- Corso sulle metodologie innovative. 33



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Formazione di figure specifiche (ASPP, RLS, PREPOSTO) - Sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Programma annuale 2020 e gestione amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola